IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 357. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Lunedì 28 Dicembre 1903.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Popolo Romano
1904

Abbonamenti normali

AL POPOLO ROMANO

Italia

Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5.

Estero

Anno L. 35 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10

AL POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Italia

Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6

Fino all'ultimo momento abbiamo sperato che la Banca d'Inghilterra c'inviasse in dono uno *chèque* di 100.000 lire (anche non sterline) e che un nostro amico, arcimilionario e senza eredi, ci regalasse uno dei suoi palazzi, per offrire ai lettori e alle amabili lettrici, in barba alla legge sul lotto, due premi veramente degni di loro, ma ogni speranza, per quest'anno almeno, è svanita.

E allora abbiamo pensato che l'unico modo di rimediare convenientemente, visto che gli abbonati virono anch'essi d'abitudini, era quello di offrire gli stessi doni dell'anno scorso notevolmente perfezionati.

TUTTI gli associati, qualunque sia la durata dell'abbonamento riceveranno – **franco di ogni spesa** – in dono

l' Almanacco Italiano

Enciclopedia Popolare della vita pratica

Annuario Diplomatico, Amministrativo e Statistico

A persuadere i lettori del notevole perfezionamento, basterà riassumere il

SOMMARIO DEL VOLUME

Sono elencate soltanto
le più importanti rubriche.

Calendario universale.
Astronomia per tutti.
I santi patroni delle varie città e professioni - Effemeridi - Diario sacro.
Feste, Centenari, Esposizioni: L'Italia monumentale e pittoresca.
Metrica amministrativa, religiose, diplomatiche, militari, commerciali e statistiche.
Leone XIII e Pio X.
I Cardinali del Conclave. Biografie e ritratti.
La principessa Mafalda.
I nuovi ministri del R. d'It.
Gli Stati di tutto il Mondo: ritratti dei sovrani, stemmi, notizie statistiche, commerciali, geografiche, storiche ecc.
Italia. Notizie particolareggiate, geografiche, statistiche, demografiche.
Firenze. Guida artistica pratica illustrata.
La Svizzera Italiana.
Le nostre Industrie: Monografie illustrate.
Usanze e costumi tradizionali del popolo italiano: Il Veneto - Terra d'Otranto.
I Capolavori dell'arte nostra. Riproduzioni in fac-simile.
Inaugurazione di Venezia.
L'arte italiana all'Estero.
Il Centenario del Petrarca.
I tesori d'Italia descritti e illustrati.
Le grandi battaglie italiane sotto l'aspetto storico, tattico, strategico e statistico.
Cavalleria e fanteria. Distintivi, stanza dei cappi ecc.
Movimento sociale in Italia.
Gli scioperi - Moderne istituzioni italiane - Municipalizzazione dei pubblici servizi.
I cavalieri del lavoro.
Scuole italiane all'estero - Legge navale italiana - "Cose da frateri".
Geografia gastron. e enolog. d'Italia.
Novità della scienza. Radiotelegrafia - Aeronautica, ecc.
Per chi scrive e fa stampare.
Moderni processi fotomeccanici.
Igiene e medicina popolare - Sonnori d'urgenza - La malaria.
Stabilimenti termali e climatologici.
Per vivere 100 anni.
Vade-mecum del commerciante, del capitalista e del professionista.
Corriere femminile. Donne lavoratrici - Donne benefiche - Saloni - Società femminili - Istruzione femminile moderna.
Industrie femminili. Merletti - Ricami - Arazzi - Fotografie - Pitture.
Economia domestica. Specialità gastronomiche - Ricevimenti - L'arte di preparare e servire il the (lezioni pratiche) - La donna in casa - Mode.
Leggi e regolam. dell'anno.
Sport, giuochi, passatempi. Automobilismo - Cavalli e corse - Ciclismo - Podismo - Ballo - Enigmistica.
I campioni italiani in tutti gli sport.
Pagine musicali.
Avvenimenti più importanti dell'anno.
Cronachetta di teatro, scienze, arti e sport.
Necrologio.
Tariffe postali e telegrafiche per l'Italia e per l'Estero.
Giornalismo per tutti (nacchè).
La storia dell'anno narrata dalla caricatura.
Piccola posta.
Partecipazione dei concorsi a premio e della estrazione dei grandi premi dell'Almanacco 1903.

Agli ANTICHI ASSOCIATI, che rinnovano, è destinato inoltre il

Ricordo di fedeltà

E' un eleganissimo almanacco **Portafoglio**, edito dalla Società **A. Bertelli e C.** di Milano, che ha ottenuto un generale successo presso la parte più gentile del consorzio umano.

Il prezioso libretto contiene quest'anno varie illustrazioni, che sono veri capi-lavori della moderna cromolitografia, il profumo è ciò che v'ha di più delicato.

Una prova che il successo ottenuto dal *Calendario portafoglio* ha superato ogni previsione è questa che la Ditta Bertelli ha tutti esauriti ed è rimasta con le poche migliaia di copie impegnate per il *Popolo Romano*.

L' Eco della Moda

Quasi tutti gli associati al *Popolo Romano* preferiscono di avere anche l' *Eco della moda*. E' questo il miglior attestato della utilità di questa pubblicazione, che ogni settimana con un modello tagliato d'oggetti d'abbigliamento di alta novità e contiene ogni mese un bellissimo figurino colorato.

Il vantaggio della famiglie associate al *Popolo Romano* sta nell'economia del 33 0[0 – giacchè abbonandosi direttamente alla spesa Casa Editrice Ital. Treves, l' *Eco* costa 6 lire invece di 4.

I premi vengono spediti
(franco di posta)

non appena pervenute
l'avviso di pagamento

Avvertenza speciale

Tutti gli associati normali ed estivi possono avere il giornale se anche cambiano più volte residenza — senza aumento di prezzo — purchè avvertano con cartolina da qual giorno intendono ricevere il giornale in questa o quella località.

Soltanto per l'estero aumenta la spesa del francobollo.

Si raccomanda la precisione negli indirizzi, a meno che si tratti di *Fermo in posta*.

Per abbonarsi

Rivolgersi all'Amministrazione del giornale inviando anche il prezzo d'abbonamento in francobolli — oppure rivolgersi agli uffici postali, che è il metodo più semplice, più sicuro ed anche più economico.

L'indirizzo al giornale è semplice:

Editore del Popolo Romano — ROMA.

AVVERTENZA.

Avendo ridotto il prezzo per gli abbonati annuali a L. 16, dobbiamo pregarli a fare l'associazione direttamente all'ufficio postale, invece di rivolgersi alle Agenzie, cui non possiamo accordare alcuna provvigione — a meno che l'associato rinunzi ai premi.

Tra Marocco e Tripolitania

L'attività politica del Governo francese per sviluppare la propria attività coloniale nelle regioni continentali e quasi penitrandi nel Marocco, dopo che vennero delimitate amichevolmente le sfere d'influenza con la Convenzione del 1899 coll'Inghilterra, cui fece seguito l'accordo coll'Italia pel Mediterraneo, è presa quale termine di confronto per biasimare l'inattività del nostro Governo rispetto alla Tripolitania e specialmente rispetto alla Cirenaica.

Mentre la Francia, si dice, pone la massima alacrità nella esecuzione dei suoi disegni, che si collegano commercialmente col Marocco, onde trarne naturalmente un preponderante influsso politica, noi che pur siamo liberi, dopo le intelligenze corse colla Francia e coll'Inghilterra, di svolgere la nostra influenza verso la Tripolitania, ci siamo limitati a stabilire qualche maggior contatto con una linea di navigazione, a fondare qualche scuola o qualche raro istituto di beneficenza, senza pensare menomamente a prepararci il terreno per l'avvenire.

Sbaglieremo, ma ci sembra che a questo confronto fra l' azione, che può svolgere la Francia nelle sue regioni verso il Marocco e con imprese che interessano il suo territorio marocchino e l'azione che dovrebbe svolgere l' Italia, manchino i termini di base.

La Francia ha le mani libere nei suoi possessi e nei Marocco trova non solo consenzienti il Sultano, ma richiedente il concorso francese, mentre l'Italia dovrebbe svolgere la sua azione coloniale in una provincia, che fa parte integrante della Turchia, la quale, grazie alla politica di chiacchiere esuberanti che prevale da noi, diffida di ogni nostro atto ed ostteggia naturalmente, per quanto può e sa, ogni nostra iniziativa.

In materia di aspirazioni espansive, noi siamo il paese più curioso di questo mondo.

In omaggio agli ideali nazionali e in nome della libertà consentiamo che fiorisca l'irredentismo – lascio da parte discutere una questione di fondo con una questione di rivendicazioni territoriali — e poi pretendiamo dall'Austria che ogni mattina ci dia il buon giorno col più bel sorriso e usi le maggiori amabilità e tutte le preferenze agli italiani delle provincie ad essa soggette, senza badare alle altre nazionalità, che pur vivono in quelle stesse provincie.

Per la nostra sicurezza nell'Adriatico vogliamo l'indipendenza e l'autonomia dell'Albania — autonomia e indipendenza delle quali gli albanesi, più turchi di S. M. il Sultano, non vogliono saperne — e pretendiamo di eliminare qualunque influenza Austria su quelle coste, per poi sostituirvi la nostra, quasichè su tutto quel litorale sventolasse la bandiera italiana: mentre proclamiamo che l'integrità dell'Austria è indispensabile all'equilibrio dell'Europa, che la amicizia della Turchia va rispettata e che dobbiamo mantenere salda la Triplice alleanza e i più intimi rapporti coll'Austria-Ungheria.

Non contenti di questo, riusciti ad assicurarci, mercè gl'impegni concordati dal Visconti Venosta, lo *statu quo* sulle coste adriatiche, poste sotto il dominio turco e ad assicurarci lo stesso regime nella Mediterranea, che ci permanità

rori forse commise perchè si sentiva dalla Reggia tenuto in sospetto più che stimato ». Ma consiata che egli ebbe fede in questa sua gran virtù.

Il socialista *Tempo* ne trae la filosofia politica e conclude che il proletariato, bonno com'è, si ricorderà con rispetto di questo ultimo alfiere della borghesia, cui già deste senza rammarico, in un periodo pessimismo per la vita nazionale, il suo leale appoggio perchè il patrimonio nazionale e fondamentale della famiglia umana — la libertà — fosse salvo.

Il Secolo dice: « Questi ultimi tre anni della vita nazionale in cui l'Italia, mercè il governo di Zanardelli, progredì di una generazione, attestano di lui lo sviscerato amore per la libertà ». Lo scagiona dall'aver consentito agli stati di assedio nel 1898. Dice che il nome di Zanardelli fu apposto ai decreti liberticidi da Rudinì e da Luzzatti mentre egli si trovava in Torino e senza averlo interpellato, bla

+

Il ministro Ronchetti si trovava seduto a pranzo presso alcuni parenti allorchè apprese la morte del Capo illustre al quale era devotissimo fra i più devoti. Si levò e non potè frenare le lacrime. Ricordò come il 29 ottobre Baccelli avesse diagnosticato il cancro. Stamane è andato a Maderno.

Il sindaco Barinetti, in nome della Giunta, telegrafò le condoglianze al Municipio di Brescia per la perdita del patriotta e legislatore insigne.

L'on. Marcora telegrafò all'on. Massimini: « Deponi il mio bacio sulla fronte purissima dell' amico e del duce impareggiabile, la cui perdita la Patria e la democrazia lungamente lamenteranno ».

Il sen. Rossi telegrafò alla famiglia esprimendo la propria angoscia e verso la Patria il profondo compianto e rimpianto.

+

(S) **Ravenna**, 27. — Nel teatro Mariani, gremito, l'on. Fradeletto, prima di cominciare la conferenza su Victor Hugo, commemorò con calde, affettuose parole l'on. Zanardelli, fra gli onanimi applausi dell'uditorio.

Condoglianze e commenti all'estero.

(S) **Maderno**, 27. — S. E. Barrère Ambasciatore di Francia in Roma, ha inviato un telegramma all'ing. F. Zanardelli, nel quale il sig. Barrère gli esprime la sua dolorosa simpatia per la gran perdita che colpisce lui e tutta l'Italia, aggiungendo che, sperna il suo governo avrà conoscenza della morte dell'illustre uomo di Stato, avrà certamente a cuore di fare altrettanto.

+

(S) **Parigi**, 27. — Tutti i giornali pubblicano note biografiche dell'on. Zanardelli, rimpiangendone profondamente la perdita.

Il *Figaro* ritrae la figura politica dell'exMinistro e termina così: « Il nostro paese proverà una dolorosa impressione per la perdita fatta dall'Italia. L'on. Zanardelli era in Francia conoscitissimo e giustamente stimato e vi contava preziose amicizie. Qualche tempo fa, esprimendo il suo dolore per non potere accompagnare i Sovrani d'Italia a Parigi, diceva che gli doleva di essere privato del piacere di rinnovare vecchie e salde relazioni. Soprattutto la Francia non dimenticherà che fu partigiano attivo e perseverante del riavvicinamento franco-italiano. »

Il *Gaulois* scrive: « Bisogna riconoscere che la politica dell'on. Zanardelli mirò sempre a rinsaare ed a rigenerare tutti i rami dell' amministrazione dello Stato. »

Se l'on. Zanardelli non raggiunse la grandezza delle figure di Cavour, di Rattazzi e di Lamarmora, che il lustrarono la politica italiana all'epoca delle sue lotte epiche. Zanardelli lascierà il ricordo di un uomo politico altre, illustre giureconsulto ed uomo di Stato illuminato.

Il *Journal* scrive: Zanardelli ha preparato con ardore incomparabile il compito che i suoi successori dovranno terminare. Egli ha orientato fermamente la politica italiana sulla via del liberalismo sano: questo è il suo principale titolo di gloria.

L'*Eclair* dice che l'Italia portarà il lutto per la morte di un uomo politico eminente la cui autorità grandeggiò ogni giorno di più. La perdita di Zanardelli è per la Francia la perdita di un amico sincero.

L'*Echo de Paris* scrive che l due titoli principali di gloria per Giuseppe Zanardelli saranno di avere definitivamente ricondotto la politica alle sue tradizioni liberali all'interno e per conseguenza logica di avere ristabilite le amicizie naturali all'estero.

+

(S) **Parigi**, 27. — Il *Temps* dedica l'articolo di fondo alla memoria di Giuseppe Zanardelli. Lo scrittore ricorda che Zanardelli è uno degli ultimi ma non dei meno eminenti superstiti di una generazione e di una scuola di pensiero, di partito e di azione, che vanno scomparendo.

Restano ormai pochi testimoni di quella gloriosa rivoluzione che diede all'Italia la sua unità e ne ravvivò lo spirito col soffio della libertà e del progresso.

Lo scrittore, passando in rapida rivista la vita politica di Zanardelli, dice che il programma dell'ultimo Ministero da lui presieduto fu nella politica estera la pace con tutti, la riconciliazione colla Francia e in pari tempo il mantenimento della Triplice alleanza, senza alcuna mira di ostilità contro alcuni, e nella politica interna le riforme sociali, basandosi sull'appoggio della Sinistra, compresi i gruppi più avanzati di essa. Durante la sua lunga permanenza al potere l'on. Zanardelli fece sì applicare questo programma progressista, mentre la situazione economica del bilancio andò continuamente migliorando.

Egli non indietreggiò dinanzi ad alcuna difficoltà, ma dovette rilevare il fianco un nemico che minacciava la sua esistenza. Egli morse dopo due soli mesi dal suo ritiro dal Governo e l'Italia colla sua perdita piange ora non meno il glorioso superstite di una età evolva, e il rappresentante di un grande passato, che il combattente sempre giovane e una delle forze del presente e dell'avvenire.

Lo stesso giornale poi dedica nella sua rubrica politica due lunghe colonne alla vita politica di Zanardelli, di cui tesse un vivissimo elogio.

Il *Journal des Débats*, a proposito della morte di Giuseppe Zanardelli, scrive:

Come avviene sempre quando si considera una grande figura di uomo di Stato, qualunque opinione si possa avere circa la sua politica, è difficile, nel vedere una missione così bene e così coscienziosamente compiuta, non rendere grande omaggio al carattere e ai sentimenti dell'uomo che seppe compierla.

Se molti lamenteranno l'intransigenza liberale di Giuseppe Zanardelli, tutti hanno dovuto rendere omaggio alle sue convinzioni ed alla sua indomita energia.

Egli ha saputo — soggiunge il giornale — stabilire la disciplina nei gruppi parlamentari e si è sforzato di organizzare di grandi partiti politici nettamente delimita che potessero assumere alternativamente il potere.

+

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Vienna, 27, ore 12,11. — Anche a Vienna la morte di Zanardelli ha destato una forte eco di dolore.

La *Neue Freie Presse* dedica alla sua memoria un lungo articolo. Con buona ragione — scrive questo giornale — l'Italia prende il lutto per la dipartita di Zanardelli, che era uno degli ultimi superstiti di quella nobile era, che collaborò alla costituzione dell'unità nazionale.

Sulla sua tomba la storia imparziale scriverà: era un galantuomo; non era uno statista eminente, ma il suo patriottismo, l'integrità del suo carattere gli conquistarono stima e considerazione anche dagli avversari politici.

Rimase sempre fedele agli ideali democratici dei suoi giovani anni: a ministro pensò, parlò ed operò come pensava, parlava ed operava da deputato.

Dopo una sommaria narrazione della carriera politica di lui, il giornale continua: Zanardelli cercava e voleva sempre il buono, ma la sua anano non era talvolta abbastanza forte per conseguirlo. Il suo nobile idealismo naufragava dinanzi alla dura realtà delle cose. La storia ricorderallo con onore e l'Italia moderna segnerà il nome di Zanardelli tra quelli dei suoi ciitini.

— Il *Zeit* dice che il liberalismo italiano perde in Zanardelli la sua più valida guida, il suo fedele portabandiera. Nessun uomo di Stato italiano rappresenterà ai pari di Zanardelli il liberalismo specifico del secolo XIX.

— Il *Fremdenblatt* rileva che l'Italia perde in Zanardelli un esperto uomo di Stato ed un eminente giureconsulto.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Storia popolare di Cuneo, di Editta. — Torino, Vincenzo Bona, editore.

La culta gentildonna che si nascondo sotto il pseudonimo di Editta, ha cor questo libro insegnato come si scriva per il popolo, come si volgarizzi la storia. Compulsando la storia di Cuneo del Gabotto e del Rinaudo, ha pensato di scriverne uno che fosse alla portata di tutti e vi è riuscita con la semplicità della forma che non è aridità; anzi la lettura di questa libro popolare è piacevole e interessante più di molti romanzi e novelle.

E' un buon esempio. Se nelle principali città italiane, le scuole elementari fossero dotate di una storia municipale come questa, se ne avvantaggerebbe colla cognizione delle vicende locali, del natio loco, anche la coltura della nazione generale.

La disfida di Barletta di Filippo Abignente. — Trani, Vecchi, Tip. Edit.

La quarta seconda edizione dell'interessante studio storico critico, pubblicato dall' autore nella circostanza in cui si commemorava la celebre vittoria dei tredici campioni italiani. L' A. ha introdotto aggiunte e correzioni, e nuove illustrazioni.

Il libro è poi arricchito di due appendici contenenti la narrazione delle feste seguite al IV centenario a Barletta, in altre città d'Italia e all'estero.

Del resto Filippo Abignente, brillante capitano di cavalleria, è ben noto per altre sue opere letterarie, che abbiamo non pure annunziato.

Egli, discendente da uno dei 13 campioni di Barletta, ebbe tutta l'opportunità e l' interesse di compiere l' opera assuntasi e riuscì a tale risultato, che oltre al plauso dei dotti, si ebbe affettuosi ricordi dalle LL. MM. il Re e la Regina Margherita.

Il Catechismo civile dell'epoca nostra, di Carlo Bacco. — Ed. Paolo Lecco. — Foggiai.

Autore di queste libro è il prefetto dott. Carlo Bacco. E' scritto in modo chiaro, in forma sccratica. Dà idee precise delle leggi, sulle quali basa la società umana, e dimostra che non si possono mutare a talento. Insegna che l'individuo e l'umanità possono rigenerarsi materialmente, moralmente, intellettualmente, con un solo mezzo: il lavoro.

Con questo concetto morale, pone a base del felice vivere individuale e del felice vivere sociale, il rispetto e l'amore di ogni uomo verso gli altri uomini; del pari che il rispetto e l'amore verso gli altri uomini; del insigne senso di altissimi di religiosità.

La dottrina, che è fondamento di questo libro di etica individuale e sociale, si può riassumere così: altissimo concetto della vita; rispetto alla vita; dignità nella vita.

Voci di giovinezza, liriche, di Amalia Guglielminetti. — Roma Torino, Edit. Roux e Viarengo.

Amalia Guglielminetti è una nuova recluta del numeroso esercito femminile lottante strenuamente per la gloria dell'arte mostra.

La novella scrittrice non si gingilla solo coi sentimenti teneri che sono suggeriti al suo cuore di donna da « voci pensose o sorse, di ombre di vita o da umane faville »: ella ascolta ancora le grandi voci sonore delle cose e dalla sua penna sgorgano versi pieni di pensiero e di forza come quelli dedicati ai « Cavalieri dell'idea » e quelli ai « Sovrani » e come quelli per « Le armi infrante ». E se la bontà delle cose naturali la chiama al canto e le fa scaturire dall'anima lirche sonore come quelle ai « Crepuscoli » e « Campanile » e dalla « Voce del lago » e da una « Nube » o da un semplice « Filo d'erba », le forze dell'anima le suggeriscono anche versi ribeccanti di energia. Buon libro di versi e migliore promessa.

Nova postuma, di Ermanno Orlandi — Roux e Viarengo - Roma-Torino.

Ecco un altro annannziato le pubblicazione delle liriche di Ermanno Orlandi, il frate che scomparve, a cura di Edmondo Corradi, tutti i giornali d'Italia si occuparono della curiosa e interessante pubblicazione e ricavarono fuori la storia dello sventurato che l'amore aveva reso colpevole.

L'Orlandi, ora frate, fu, nel suo passato, un *vivente* notissimo in una grande città italiana. Egli fu il protagonista di una tragedia amorosa: accise la sua amante — una *donna* molto gentile — e con una straordinaria audacia di forma, la storia di quella passione mortalmente tragica.

Edmondo Corradi narrò nella prefazione la vita presente e passata dell'Orlandi; ed è la sua prefazione un curioso e interessante documento di vita vissuta che fa palpitare e pensare.

Come si capisce è un romanzo stecchettiano che serve di introduzione ai versi dell'autore che è lo stesso Corradi.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Palermo, 27, ore 14 — In seguito ad una discussione avvenuta iersera durante l'adunanza del Consiglio comunale sulla tramvazione con la Piana dei Greci di Sant'Orsola, quando l'Amministrazione del Comune, la Giunta dcnberò subito di dimettersi. Si avrà probabilmente un ripiego. Si sa, infatti, che della nuova Amministrazione, presieduta dallo stesso sindaco, farà parte il dep. Bonanno, che ricevuto, invece, destinato a

Livorno, 27, ore 17. — (*Salve*). Tommaso Ciarpaca del anni 29 da Ascoli Piceno, guardia di città, già carabiniere, essendo continuamente taciturno, fu proposto per una visita collegiale.

Oggi, in un momento di esaltazione mentale, ha sparato un colpo di rivoltella contro la guardia Norfini, quindi è andato al Corpo di guardia ed ha sparato due altri colpi ed ha ferito in una tempia la guardia Giovannantonio Sanna. Questa è stata trasportata agonizzante all'ospedale.

Il feritore è fuggito ed è stato arrestato dal suo maresciallo mentre tentava di annegarsi.

Foggia, 26. — (*Furio*). Presso Monte Sant'Angelo il contadino Michele Gata di 22 anni fori di coltello in una cascia la moglie Michela Cassa di 23. La recisione dell'arteria le produsse la morte.

Torino, 27, ore 23.10. — (*ermon*). Nel pomeriggio, nella sede dell'Associazione generale operaia, vi fu un Comizio socialista di protesta contro la radiazione del Consiglio comunale dei consiglieri dottore Chiapori e Norlenghi, socialisti, in seguito alla sentenza che li colpiva per eccitamente all'odio di classe. Parlarono gli altri Norlenghi e Vigna, invendo contro i legislatori e i magistrati.

All'uscita del Comizio si tentò di formare un corteo, che venne sciolto cagli squilli.

Fu arrestato lo studente Polledro, ma venne subito rilasciato.

Nuova linea telefonica.

(S) **Carrara**, 27. — Stamane è stata inaugurata la linea telefonica Carrara-Massa-Viareggio, con l'intervento delle autorità civili e militari, delle rappresentanze della provincia e dei comuni della regione, dell'on. deputato Binelli, del comm. Brunelli, rappresentante il Ministero delle Poste e Telegrafi, del colonnello Masoni, dal barone Gerbore, rappresentante il Prefetto, del presidente della Camera di commercio, del Sindaci di Carrara e di Massa e degli ingegneri Marchesi e Fiorini del Ministero delle Poste e Telegrafi.

Il Sottosegretario di Stato, on. Morelli-Gualtierotti, ha telegrafato inviando un saluto alla laboriosa Carrara, e scusandosi di non potere intervenire, a causa della morte dell'on. Zanardelli.

Hanno parlato il presidente della Camera di commercio e l'on. Binelli.

Le comunicazioni con Pisa, Livorno, Firenze, Massa, Lucca e Viareggio sono riuscite benissimo.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 27. Ieri furono caricati in questo porto 614 carri, di cui 148 di grano per l'interno. Ne furono scaricati 261, dei quali 182 per imbarco. Il carico fu limitato perchè giorno festivo.

Drammi di terra e di mare

Tentato assalto d'un treno in Algeria.

Parigi, 27. — Telegrafano da Ain-Sefra che la notte scorsa la scorta di un convoglio che doveva partire stamane per Beni-Onnif fu attaccata dagli indigeni. Rimase ucc so uno *spahi*, il cui cadavere fu ritrovato da una pattuglia.

Esplosione disastrosa.

Recina, 27. — Stasera in contrada Madonnelle una scmitiva di contadini si era riunita nella masseria di Giuseppe Ascione per fabbricare fuochi d'artificio.

Alle ore 17 un'enorme esplosione distruggeva la casa, seppellendo sotto le macerie 13 persone.

Le autorità accorsero prontamente sul luogo del disastro per prestare i soccorsi.

Furono estratti dalle macerie 8 cadaveri e 5 feriti in stato gravissimo.

Stante la pioggia dirotta i lavori di sgombero della macerie dovettero essere sospesi.

La pesca in Italia.

(Vedi *Popolo Romano* del 24 dicembre).

Corallo, spugne e tonno.

Dalla relazione del comm. Fiorito sulla campagna di pesca 1902 abbiamo riassunto l'altro giorno i dati sulla pesca del pesce: rispiloghiamo ora la notizie sulla pesca del corallo, spugne e tonno.

+

Pesca del corallo — Nell'intervallo fra la campagna di pesca del 1901 e quella del 1902 furono concessi pochi affari.

Tuttavia si manifestò una tendenza al rialzo dei prezzi del corallo greggio nazionale, un po' perchè quello del Giappone, di qualità scadissima, e raro se buono ha raggiunti prezzi d'affezione, come L. 2 al grammo e un po' perchè la signora Moda ha rimesso in voga il corallo.

Le nostre piazze più attive pel commercio corallino sono sempre Napoli e Genova. Il poste quasi unico, dal quale partono e ritornano della campagna corallina e la piazza principale di fabbricazione è sempre Torre del Greco.

I mercati esteri, ove si esporta per la massima parte la merce lavorata sono la Russia, Germania e Francia, oltre mare, le Indie Orientali.

Alla campagna del 1902 sui banchi di Sicilia partecipavano 92 barche con un tonnellaggio complessivo di 1246 tonn. e 1083 nomini di equipaggio.

La spesa totale fu di L. 1.447.800; la quantità del corallo pescato fu di kg. 225.500 pel valore complessivo di 1,940,100 con un utile complessivo di 492,600 lire, cosia L. 3350 in media per ogni barca.

I risultati della campagna pertanto furono buoni

Alla spesa complessiva di L. 18.000 per ogni barca, corrisponde un prodotto medio di kg. 2 800 che a lire 9.85 importa L. 23.380 con un ricavato netto, come si è vedato, di L. 3350 per ogni barca.

+

Pesca delle spugne — Questa pesca si esercitò nel mare di Lampedusa. Fu iniziata in aprile, in cui si notò la presenza di 30 barche nazionali e 12 ellleniche. Esse furono salitone poi gradatamente fino a 100.

Il prodotto della campagna, sebbene sensibilmente superiore a quello del 1901, non può dirsi abbondante, sia per lo improvvedimento dei banchi, sia perchè la pesca fu ostacolata durante l'estate da una gran calma di vento.

Le 100 barche che presero parte alla pesca avevano una portata complessiva di 1996 tonn. con 609 uomini di equipaggio.

Di esse, 69, di tonn. 1410 con 343 persone di equipaggio erano italiane, e 31 di tonn, 586 con 266 persone erano greche.

I risultati della campagna furono 30,800 kg. di spugne pescate per un valore di L. 423,745.

Anche nel compartimento marittimo di Taranto la pesca delle suddidiscende risultato, essendo stati raccolti 5000 kg. di spugne di buona qualità, valutati da 20 a 25 lire il kg.

+

Pesca del tonno — Le tonnare poste in esercizio durante la campagna del 1902 furono 48, ed il prodotto della pesca raggiunse quintali 51,164 per un valore di L. 2,081,029 nel quale è compreso il prezzo del pesce minuto pescato insieme ai tonni.

Le tonnare che dettero maggior profitto furono quelle di Portoscuso (Cagliari) qu. 5912; di Portiello e Scalanto (Palermo) qu. 5700; di Favignana qu. 4800; di Carloforte qu. 3600; delle Saline (Porto Torres) qu. 3376; di Augusta (Siracusa) qu. 3009 e di Capo Passaro qu. 2784.

+

Nel 1902 i battelli italiani che esercitarono la pesca all'estero, furono inferiori per numero a quelli che la esercitarono nel 1901, si verificò un aumento di L. 136 nel valore medio mensile della pesca fatta per ogni battello.

Come sempre, la pesca si esercitò di preferenza nelle acque di Tripoli, Lampedusa, Lampione, Zara, Novaglia, Spalato e Fiume, nella costa dalmata e nelle isole di Corfù. Zante, Pireo, Patrasso, Candia, salle coste greche; di Susa, Sfax, Gabes, Goletta, Tabarca e Alessandria nella costa africana.

Vi parteciparono 620 battelli, di 5238 tonn. nette complessive, con 3769 nomini di equipaggio; che pescarono kg. 2,685,928 di pesce per un valore di L. 1,061,972.

Il valore medio mensile della pesca fatta da ogni battello fu di L. 561.

Esposizioni e Congressi

Congresso del libero pensiero.

Parigi, 27. — Il Congresso nazionale del libero pensiero si chiuse oggi.

I congressisti tennero stamane una breve seduta in cui vennero approvati alcuni ordini del giorno.

La seduta pomeridiana fu premeduta dal deputato Bagnolo, assistito dal prof. Tiroli di Brescia e dal delegato italiano Ghisleri.

I delegati italiani accenarano nei loro discorsi al prossimo Congresso che si terrà a Roma e dimostrarono i progressi fatti dal libero pensiero, riscuotendo vivissimi applausi.

Mercati italiani ed esteri

Cereali.

A Genova grani senza variazione di sorta, con vendite limitate. Nazionali invariati.

Granoni alquanto più fermi, con vendite attive.

Grani teneri: Alla Italia L. 23.75 a 24, Italia Meridionale 23.75, Sicilia 23.75, Azima Berdissasa 15.75, Ghirca Berdianasca 15.50, Azima Nicolajeff 15.50 a 15.75, Ghirca Nicolajeff 15.50 a 15.75, Azima Odessa 15.25 a 15.50, Ghirca Odessa 15.25 a 15.50, Teodi Engo Kortch 15.25 a 15.50, Danubio 16.25 a 16.50, Plata 16.50 a 16.

Grani duri: Sardegna L. 23.75 a 24, Sicilia 25 a 25.50, Italia Meridionale 24.50, Taganrog 25.75 a 26, Berdiensca 15.75 a 16, Odessa 15.75 a 16, Balcich, Kust, Rodosto 15.50.

Granoni: Danubio L. 14 a 12.75, Odessa L. 11.25, Romelia L. 11 a 11.25, Napoli L. 17.50 a 17.75, Altra Italia L. 17.25 a 17.50, Plata L. 10.50 a 10.75.

Avena: Nazionale L. 15.50, Estero 15.50.

Orzo: Nazionale L. 15.25 a 15.50, Estero 10.75.

Lacumi: Fagiuoli nazionali L. 25.50 a 26.75, Fagioli Odessa 26, Ceci cottura 23 a 23.25, Ceci macina 20.50 a 20.75, Fave e favini 15.50, Segale 12.25 a 12.50, Lupini 8.75 a 9.

Colonial.

	fr.		fr.
Dispon. cassa	25.62	pel corrente	25.62
Raffinate	» 97.25	4 mesi primi	26.13
Bianco n. 3	» 25.62	4 m. da maggio	» 27.—

A Londra zucchero Java scell. 9.4 1/2, di rapo greggio a scell. 8 3/3, calmo.

Zucchero greggio, sostenuto; di barbabietola, calmo; raffinati, sostenuto; in pani e cristallizzati, calmo.

All'Havre, caffè tendenza calma.

Corrente	fr. 43.25
2 mesi dopo il corrente	» 43.75
4 id. id.	» 44.25
6 id. id.	» 45.13

A New York, caffè mercato sostenuto.

Caffè Rio n. 7, disponibile C. 7/—. Corrente C. 6.55, mese prossimo C. 6.65, 2 mesi dopo C. 6.80, 3 mesi dopo C. 6.95, 4 mesi dopo C. 7.10, 5 mesi dopo C. 7.30, 6 mesi dopo C. 7.50.

Cotoni.

A Liverpool domanda buona.

Cotoni Amer, mercato fermo, rialzo 14/100 — Id. Brasiliano mercato sost., rialzo 8/100 — Id. Egiziani mercato fermo, rialzo 1/16 — Id. Surat mercato id. 1/8 — Middling America D. 7,14 — Pernambuco fair 7,32 — Maccio 7,26 — Ceara 7,26 — Bruno Egiziano f. good fair 8 5/8 — M. G. Broach good 6 — Bowmuggur 5 3/8 — Oomrawutiee N. 1 good 5 7/16 — Bengala good 4 11/16.

Cotoni americani a conseguare mercato molto agitato. Domanda buona.

Corrente 7,09 — Corrente e prossimo 7,03 — Terzo e quarto mese 6,97 — Quinto e sesto mese 6,94 — Settimo e ottavo mese 6.91.

Teatri ed Arte

Drammatico, — Alla Comédie Francaise ha avuto eccellente successo *Il Dedalo* dramma in cinque atti di Paolo Hervieu.

Pierre Veber così ne discorre:

« Da qualche tempo il divorzio — che una volta gli autori drammatici chiamavano con tutti i loro voti a « violentemente attaccato nelle grandi commedie. Spettava al signor Hervieu, l'autore di *Tenaglie* e dell'*Enigma* di dare il suo contributo all'opera. Ora il signor Hervieu dichiara che una donna non deve divorziare quando ama suo marito e per quanto colpevole questi si sia mostrato verso di lei.

Marianna, moglie divorziata del signor de Pogis, si rimarita col signor Le Breuil; essa ha tenuto presso di sè il figlio.

Il signor de Pogis, che egli pure ha preso un'altra moglie, divenuto vedovo viene a richiedere suo figlio, la sua sola consolazione: Marianna acconsente a confargliclo.

Il fanciullo si ammala in casa del signor de Pogis. Marianna va a cercarlo e così i due ex-coniugi si riconciliano al capezzale del fanciullo. Marianna ripresa dal suo primo amore, confessa la sua colpa al signor Le Breuil. Occorre che uno dei due uomini sparisca.

Marianna si dibatte fra colui che non ha mai amato che di amicizia e colui che non ha più il diritto di amare. Essa chiede di essere lasciata sola.

Ora Le Breuil incontra de Pogis che va in cerca di Marianna; si impegna una scena violenta fra i due mariti che, venuti alle mani cadono insieme in un precipizio »

Altri critici trovano tuttavia questa catastrofe un po' melodrammatica; ma non era facile veramente il trovarne un'altra.

Lirica — Al Vaudeville Theatre di Londra è piaciuta una nuova operetta, parole di Seymour Hicks e musica del maestro Ivan Caryll, intitolata *The Cherry Girl*.

L'intreccio si aggira sopra le avventure di una Regina di dicinssette anni, la quale, desiderando di abbandonare per qualche tempo le cure di Stato e di michiarsi coi suoi sudditi, coronando una giovane venditrice di ciliegie, che è tutto il suo ritratto, a cambiare posto con lei.

A questo si aggiunge una storia di amore.

La musica è piacevole e bene istrumentata.

— *Lo Straniero*, la nuova opera del maestro Vincent d'Indy, ha ritrovato all'Opéra di Parigi, il successo ottenuto la prima volta alla Monnaie di Bruxelles, quando destò un sunto del liberto.

I critici sono unanimi nel lodare la bellezza e l'efficacia della musica.

— Il *Daily News* dice che il tenore Angelo Massini ha firmato una scrittura per una *tournée* nell'America meridionale, per la quale gli verranno pagate 20,000 lire sterline (500,000 lire).

+

Arte. — Il barone Arturo de Rothschild, morto di recente, ha legato per testamento al Museo del Louvre 6 quadri: 4 di Greuze, 1 di Ruysdael e 1 di Hobbema, il quale ultimo è uno dei più bei paesaggi di quel pittore.

— Prezzi di quadri venduti all'asta a Parigi:

Tre pastelli di Liberstein « La falciatrice del fieno, » « La via maestra del villaggio » e « La Veglia » hanno ne ottenuto respettivamente i prezzi di 6,600, 6,500 e 6,000 franchi.

Un quadro di Pasini 4,000.

Un passaggio di Richet 4,000.

Un passaggio di Delpy 1305.

« Natura morta » di Vollon 1,200.

« Porta bandiera » di Royhet 1,260.

— A Londra un paio di vasi di porcellana della Cina, dipinti e dorati, è stato venduto all'asta per la bella somma di 3,650 ginnee.

— Una dei più bei quadri di Millet « La donna dalla lampada » è stato venduto a New York essendo stato venduto ai signori Eugène Guenzer e C. dal suo antecedente proprietario il signor Pruyer di Amsterdam.

+

Varie. — Le *Cronache musicali e drammatiche* riferiscono che, giorni fa, sul palcoscenico del Sociale di Brescia è avvenuto uno spiacevole incidente per una disputa accessasi tra il direttore della Compagnia di Tessaglia Mariani — Ettore Paladini — e la Menghini; disputa che finì con una multa di lire 50 a quest'ultima. Ma la Menghini, fedele al suo ruolo di ridersi di tutti, si è negata di sborsare un sol soldo; anzi ha fatto di più: ha ricorso all'azione di un avvocato. Ecco un nuovo tipo delle dimpute teatrali, e siamo curiosi di vedere come si risolverà.

+

Necrologio — E' morto all'età di soli 40 anni lo scrittore inglese Hugh Stowell Scott, conosciuto nel mondo letterario sotto lo pseudonimo Henry Seton Merriman.

Cominciò a scrivere nel 1892 e il suo romanzo più famoso è *The Sowers*, studio della vita russa.

La Russia, la Spagna e la campagna napoleonche nella Germania orientale gli avevano fornito i soggetti dei suoi romanzi. E par l'accuratezza dei dettagli avéva viaggiato molto in quelle regioni.

E' morto a 69 anni il baritono francese Eugenio Caron, che aveva fatto una brillante carriera all'Opéra di Parigi.

Da vari anni egli si era ritirato dalle scene ed abitava a Courbevoie.

Sports

Caccia. — Nella settimana passata si sono avute discrete giornate di caccia specie in palude, ove l'acqua si era un poco ritirata, ma le pioggie di questi giorni hanno di nuovo allagato il paese e per ora è inutile sortire in campagna.

In quella grande estensione di acqua fra la Magliana e Campo Salino, che sembra un mare, hanno preso dimora un buon numero di palmipedi, non così essendo dovi barche, nè potendoli avvicinare a guazzo godono di una perfetta immunità.

Dalle altre parti d'Italia giungono pure notizie non buone, fatta soltanto eccezione di quelle fortunate paludi e lagune veneziane e di qualche fortunato appostamento ucceso un buon numero di anitre.

Anche a Napoli cominciano a lamentarsi un poco di uccelli palustri, ma non moltissimi essendo sempre l'acqua troppo alta.

Speriamo nella prossima settimana dare migliori notizie.

Dalla Provincia Romana

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Artena, 27. — Sulla pubblica via in seguito a quistione Gonnalo Cangia, Martini Luigi e Martini Angelo infersero 14 coltellate a Giuseppe Copulo d'anni 26 vetturale. Questi trasportato all'ospedale dopo poche ore cessava di vivere.

I due primi vennero arrestati. L'altro riuscì a fuggire.

Guarcino, 27. — Iersera alle 18 per brutale malvagità Domenico Panefresco d'anni 29 contadino fu ucciso con un colpo di coltello nell'addome da Federico Mesoro fu arrestato.

Il fratello ottenuto i due mezzi, che prese parte alla rissa, ferì va di coltello Luigi Furia che ne avrà per 12 giorni di cura.

Banco, 27. — Circa 200 contadini si radunarono sulla piazza sotto la residenza municipale reclamando il licenziamento del medico condotto e di un maestro e l'istituzione della Scuola rurale.

Il sindaco e un drappello di carabinieri li persuasero ad andarsene.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDI' 28 dicembre 1903 — Ss. Innocenti

...eva il Sole alle ore 7 e m. — Tramonta alle 4,43 e. ...ra la Luna alle ore 0.45 a. — Tramonta alle 1.4 m. L'Ave Maria suona alle ore 5 1/4.

BOLLETTINO METEORICO.

27 dicembre 1903, ore 15.

Europa pressione massima di 772 sul Mar Bianco, minima di 755 in Sardegna.

Italia 24 ore: barometro discese ovunque, fino a 3 mm. all'estreme Sud e Sicilia; temperatura diminuita dall'Italia inferiore e isole, quasi ovunque aumentata altrove; pioggie sparse; abbondanti sul versante Adriatico.

Stamane: cielo nuvoloso con qualche pioggia; venti deboli o moderati meridionali al Sud e isole, settentrionali altrove.

Barometro: minimo a 755 in Sardegna, massimo a 760 lungo la Catena Alpina.

Probabilità: venti moderati meridionali al Sud e isole, sett-nttrionali altrove; cielo quasi ovunque nuvoloso; piogge sparse; basso Tirreno agitato.

Anagramma.

Ch'io sano un certo solido
Le ha scalar a valle.
Mi fanno con la lesina.
Col trapano o il succhiello.

(spiegazione del Passatempo precedente:)
LE VA

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Municipio di Ferrara - 8 gennaio - Fornitura della ghisa e del piettrisco per la manuenzione delle strade romanzi 1904-1910 - Prez. complex. L. 651.503.

Comune di Castagnito - 6 gennaio - Costruzione di edificio scolastico nella frazione di S. Giuseppe - Prez. Lire 16.000.

Comune di Galieso - 7 gennaio - Vendita del taglio delle querce di spettanza del Comune - Prez. l... 14.612.

Nolai - Vendita pesto notarile nel Comune di Gravellona (distr. di Vigevano).

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida del Forestiere - Orario Perrotta

Gli Uffici d'Ammin. sono aperti dalle ore 9 alle 18.

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 2 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione. Telefono - N. 1824 per gli Uffici di Redazione. Id. N. 1824 per l'Amministrazione.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 10,7 — Minimo 8.4.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette l'ambasciatore d'Austria-Ungheria presso la S. Sede per gli auguri di Capo d'anno.

Ricevette pure l'ambasciatore di Portogallo e il ministro del Principato di Monaco.

— Ieri mattina, sul mezzogiorno, il Pontefice ricevette nella sala del Trono i superstiti ex-ufficiali pontificî, presentati dal generale conte Adolfo Pianciani.

Fra gli ufficiali notammo il colonnello Blumenshil, che aveva il petto fregiato di numerose decorazioni, fra le quali la croce di ufficiale della Legion d'Onore e la croce di Crimea. E per la prima volta quel nucleo di ufficiali che per avere ritardato nel 1870 a ritirarsi a vita privata erano tenuti in una categoria separata in spettanza dello finanziamento, espiazione che Pio X ha voluto fosse tolta in tutto e per tutto.

All'indirizzo letto dal conte Pianciani il S. Padre ripose nel modo il più lusinghiero e benevolo, augurando che le condizioni finanziarie della S. Sede siano per migliorare, essendo suo desiderio, di assicurare una posizione agiata agli ex-ufficiali ed alle loro famiglie.

Impartì quindi a tutti la benedizione ammettendoli al bacio della mano.

Dopo l'udienza pontificia gli ufficiali si recarono ad ossequiare il cardinale segretario di Stato.

— Ieri il Papa ricevette il deputato francese Pomeray con la consorte. Il padre D'Hamptinne abate del Benedettini insieme ad alcuni padri, i quali ringraziarono il Pontefice per avere assunto la protezione dell'Ordine Benedettino.

Quindi ascitte sulle loggie ammetteva al bacio della mano i religiosi del Convento di S. Anselmo all'Aventino.

Nel pomeriggio ricevette monsignor Koller, ausiliare del cardinale Vaszary primate d'Ungheria, il barone Kaydy di Hongrad e il signor Fuhrmann inventore degli estintori d'incendio insieme al cav. Kappenberg.

— Domenica 30 corrente ricorre il giubileo della nomina di mons. A. de Waal a rettore del Camposanto Teutonico che diede una serie di feste.

Per questa occasione

Il sindaco inoltre inviava i seguenti telegrammi:

Sindaco — Brescia.

Il nome illustre di Giuseppe Zanardelli è legato alla storia della vita politica italiana e l'intera Nazione rimpiange il sommo statista, lo statista eminente, l'uomo integro, fermamente devoto alle libertà, alla patria ed al Re.

La città di Roma, a lui dilettissima e della quale si ritrae sempre benemerito, invia a mio mezzo, alla S. V. per tanta perdita l'espressione del più profondo cordoglio.

Il Sindaco: *Colonna.*

Sindaco — **Maderno.**

Pregola deporre sulla salma lacrimata di Giuseppe Zanardelli corona nome Roma, esprimendo vivissimo condoglianze desolata famiglia.

Sindaco: *Colonna.*

E il Prefetto a sua volta così telegrafava:

Ingegnere Ferdinando Zanardelli — Maderno.

Notizia morte suo illustre fratello appena conosciuta ha dolorosamente colpito intera cittadinanza, della capitale, che riscambiava con speciale venerazione l'affetto del grande statista, del quale oggi l'Italia piange la perdita irreparabile.

A nome di questo Consiglio di Prefettura, della Giunta provinciale amministrativa e dei funzionari tutti di questo Ufficio esprimo a lei ed alla famiglia i sentimenti della più viva condoglianza.

Il Prefetto: *Colonayer.*

L'avv. Carlo Palomba inviò all'on. Massimini il seguente telegramma in nome del Consiglio dell'ordine degli avvocati:

Profondamente commosso perdita irreparabile S. E. Giuseppe Zanardelli, che patriota, giurista, legislatore, statista, consacrò le forze potenti dell'ingegno e dell'animo ai trionfo del grande ideale del risorgimento italiano e che impresse un orma indelebile di civiltà nel Codice patrio, con l'abolirvi la pena di morte, prego Lei rendersi interprete con la famiglia, dolore vivissimo nostro Consiglio dell'Ordine e di tutti gli avvocati di questo Foro.

— Il Consiglio direttivo del Circolo Giuridico riunitosi d'urgenza per la morte di Giuseppe Zanardelli, che ne fu il suo presidente effettivo, ha deliberato di fare chiudere la sede del Circolo fin dopo i funerali e ha delegato il vice-presidente avv. Antonelli e il Consigliere avv. Giovanni Villa a rappresentarlo ai funerali di Brescia.

Il Circolo inoltre ha deliberato di farsi iniziatore di una solenne commemorazione dell'insigne statista e giureconsulto.

La commemorazione avrà luogo probabilmente in Campidoglio coll'intervento delle Autorità e delle Associazioni liberali romane.

— A sua volta il Consiglio direttivo del Ricreatorio Giuseppe Zanardelli, appena appresa la dolorosa notizia deliberava:

Di dare un telegramma di condoglianze alla famiglia a Maderno;

L'esposizione della bandiera del Ricreatorio abbrunata per otto giorni;

Un lutto per tre mesi;

L'invio di una rappresentanza con bandiera del Consiglio di Amm. e degli alunni ai funerali ufficiali che avranno luogo a Brescia;

Una pubblica commemorazione da tenersi nel trigesimo della morte;

una lapide nei locali del Ricreatorio.

Per l'allineamento delle stazioni Termini Trastevere. — L'Agenzia Stefani comunica che S. M. il Re aveva firmato il decreto di legge per l'allineamento delle stazioni Termini-Trastevere, il Comitato esecutivo spedì il seguente telegramma al generale Brusati:

Comitato allineamento ferroviario Termini Trastevere prega V. E. presentare S. M. vivi ringraziamenti per immediata sanzione legge desiderata sommamente alle interessi nazionali, Roma e risorgimento economico fluviale Trastevere.

Peretti, Presidente Commissione esecutiva.

Il Re, per mezzo del generale Ponzio-Vaglia, rispondeva in questi termini al cav. Peretti:

Sua Maestà il Re ha accolto benevolmente il devoto omaggio con cui, quale ella era interprete e mi mandava di ringraziarla assieme a quanti associavansi nell'atto gentile e grado.to.

Ministro: *Ponzio-Vaglia.*

Il Consiglio direttivo dell'Associazione commerciale, con una nobilissima lettera del duca Augusto Torlonia, mandava un voto di vivo e sincero plauso all'opera del Comitato esecutivo, opera che fu meritamente coronata da successo.

Al Comizio agrario di Roma. — Questa mattina, presieduta dal comm. Carlo Tenerani, si riunì l'assemblea generale dei soci del Comizio agrario. Dopo le molte comunicazioni del Consiglio sulla attività svoltasi nella Istituzione durante il 2° semestre dell'anno il socio sig. Giuseppe Rainer: ricordò con parole cortesi ed affettuose l'opera e gli scritti, di Tommaso Tittoni durante il periodo di un ventennio che fu socio del Comizio agrario e rappresentante di vari Comuni del Circondario e concluse coll'invitare l'assemblea ad esprimere un voto di congratulazione all'antico collega per l'alto Ufficio cui fu elevato di ministro della politica estera.

Si discusse poi il Preventivo per l'anno agrario 1904 sul quale riferì l'economo cav. ing. Barigoni Pereira S. Iago, che venne approvato. Si rinviò alla prima assemblea di gennaio la elezione parziale dei Consiglieri usciti di carica.

Igiene. — È stato pubblicato il « Bollettino » di statistiche sanitarie pel mese di ottobre p. p. Dal medesimo rileviamo il seguente riassunto sulle cause di morte nei periodo suddetto:

Malattie fetali e vizi congenni 38 — Id. infettive, parassitarie e contagiose 57 — Id. costituzionali 44 — Id. del sistema nervoso 111 — Id. dell'apparato respiratorio 167 — Id. dell'apparato circolatorio 78 — Id. dell'apparato digerente 138 — Id. dell'apparato uro-genitale 23 — Id. dell'apparato sessuale 11 — Id. di gravidanza, parto e puerperio 5 — Id. della pelle e tessuto sottocutaneo 8 — Id. dell'apparato locomotore 5 — Id. accidentali 16 — Avvelenamenti 1 — Suicidi 6 — Omicidi 3 — Per cause ignote 9 — Totale 720.

A tale proposito la direzione dell'ufficio d'igiene constata:

La mortalità relativa del mese è stata di 1,44 0/00, superiore, cioè, a quella del settembre precedente che fu 1,33 nonchè alla media mensile del quinquennio 1898-1902 che è stata di 1,35. Dalle cause di morte in dietro, che dopo la malattie congenite e dell'infantile, le quali vi concorrono per 173 su 720 decessi, il contingente maggiore è fornito dalle malatte dell'apparato digerente con 138 decessi, dei quali 75 per enteriti acute, con prodromi la maggior parte in 43 bambini, 29 cioè in anno del settembre scorso.

Viene in seguito la tubercolosi, che presenta 141 decessi, cifra poco superiore a quella del mese omonimo dell'anno precedente, la quale fu di 126 - le malattie di cuore, la pneumonite, l'apoplessia e la bronchite.

La mortalità per malattie infettive risulta inferiore a quella del mese precedente, offrendo pochi casi di ipermesse, di morbillo e scarlattina.

Per gli adulti si ebbe un discreto numero di decessi per la sola febbre tifoide, la quale ha dato complessivamente nel mese la percentuale di mortalità del 12,22 % che nel settembre precedente era stata di 17,14 e di 16,82 nell'ottobre 1902.

Per ciò che riguarda le morbosità specifiche, prendendo ad esaminare di preferenza le malattie contagiose, si riscontra il loro andamento parimente sporadico. La febbre tifoide offre un numero di casi superiore al settembre, con una percentuale della mortalità inferiore, tanto al mese precedente, come all'ottobre dell'anno anteriore.

Le altre malattie di denuncia obbligatoria, presentano pochi casi che sono superiori per numero appena, a quelli dello scorso mese ed eguali a quelli del settembre.

Per le altre malattie dominanti, non potendo avere dati completi, conviene attenersi alle sole note dei medici municipali; dall'esame di queste si rileva, che in città, sia al domicilio, che nelle farmacie, le malattie predominanti seguono l'andamento ordinario della stagione e quindi vengono in prima linea le malattie dell'apparato digerente; a queste tengono dietro le malattie acute dell'apparato respiratorio, seguite esterne e tramatiche, le cachessie varie, le malattie dell'apparato locomotore, e da ultimo l'infezione malarica con pochi casi tutti importati.

Nelle varie zone della città si nota qualche raro caso di malattie infettive e contagiose, la cui denuncia è obbligatoria. Nelle condotte rurali, tiene il primo posto l'infezione malarica, la quale ha dato un numero d'infermi poco superiore al precedente settembre, e molto maggiore a quello dell'ottobre dell'anno scorso, predominando nelle stazioni di Torrimpietra con 126 casi; delle Castella e d'Ostia con 109 e 108 casi. Seguono le malattie dell'apparato dirigente, quelle esterne e traumatiche, e dell'apparato respiratorio; delle malattie infettive e contagiose sulla cui merità particolare ricordo, ad eccezione della stazione Pisa e Salaria, dove si sono verificati più casi di febbre tifoide.

A completare le notizie della malaria nell'agro romano ci consta la circostanza l'opera affacce della Croce Rossa, che, nel mese, ha curato 411 malarici cioè 97 in più del settembre precedente, ed ha istituito le profilassi successivamente nell'ottobre in 3134 individui, cioè 1464 in più del settembre precedente.

Negli ospedali principali furono trattate come malattie predominanti, in ordine di frequenza, fra gli uomini, l'infezione malarica, le malattie dell'apparato digerente, l'infezione reumatica, la tubercolosi, le broncopneumonite, le bronchite, le malattie del cuore, del sistema nervoso e le pleurite; fra le donne: in prima linea, l'infezione malarica, le malattie acute dell'apparato digerente, del sistema nervoso, la tubercolosi, la broncopneumonia, la bronchite, la pneumonite, le malattie del cuore e la pleurite. Delle malattie infettive negli ospedali principali furono osservati parecchi casi di febbre tifoide, in quantità però non superiore a quella ordinaria della stagione che offre comunemente il massimo dei casi dell'anno; discreti per numero e per esito i casi di difterite, sebbene vi vengano quasi tutti trasferiti o curati, i casi di erisipela discreti di numero, pochi i casi di influenza, e ancor meno quelli di morbillo e di scarlattina.

La tombola telegrafica — Ieri fu definitivamente chiusa l'accettazione delle cartelle della tombola telegrafica.

Vincitrice del premio di L. 50,000 rimane la cartella proveniente da Vigevano; di quella di L. 20,000 quella proveniente da Prato, e i concorrenti che devono dividersi il premio di lire 30,000 sono 243 - sicchè toccherebbero L. 123,45 per ciascuno.

Società Dante Alighieri. — L'equipaggio della R. nave *Lombardia*, prima di scioglersi al prossimo rimpatrio, ha voluto seguire il nobile esempio dei suo Stato Maggiore, intervenendi sempre e inviando da Aden le 150 lire, quota d'iscrizione.

Anche da Venezia si hanno numerose adesioni nella bassa forza della R. Marina.

Comizio di muratori. — Ieri mattina al teatrino Pietro Cossa, al viale del Re, si adunarono gli operai iscritti all'Unione Emancipatrice fra i muratori.

Presiedeva l'operaio Concetti che, riferendosi allo sciopero degli stuccatori del Palazzo di Giustizia, diede comunicazione di una lettera dell'Impresa Borelli, la quale dichiarava di non poter assolutamente concedere le ore ore di lavoro, fino al primo di gennaio del nuovo anno.

Diede quindi la parola all'avv. Carnebianca che pronunciò un lungo discorso dimostrando come fosse necessario, per combattere gli appaltatori organizzati, organizzare i lavoratori.

Fu naturalmente applaudito.

Parlarono poi gli operai Meroni, Camicia che presero un discreto posto e si assegnarono infatti a mantenere la promessa se l'assemblea non lo avesse impedito

Certi Poggiali e Orlando infine riprovarono la condotta di alcuni operai seguaire a si fiat per votare il seguente ordine del giorno:

« I lavoratori della città di Roma:

riuniti in assemblea di classe la mattina del 27 dicembre per discutere in merito alla vertenza di fatto rispettare le conquiste nello sciopero del 1901 e l'operato dei compagni scioperanti del Palazzo di Giustizia;

udito il discorso del consultore legale avv. Carnebianca in riguardo alla prima questione e la lettera dell'ing. Missiroli per l'Impresa Borelli in data di oggi stesso;

deliberano impegnarsi per una nuova agitazione di classe onde far rispettare e migliorare il concordato 1901 in modo più rispondente alle esigenze della vita e della dignità del lavoro;

protestano contro l'operato irrigionevole e prepotente della Impresa Borelli, rendendosi solidali in tutto con i compagni di quella ditta, li invitano a mantenersi forti in questi giustissimi giorni che ancora mancano a Capo d'anno, e affidano al Comitato dell'Unione Emancipatrice fra operai muratori la immediata e la direzione del movimento, nonchè l'incarico di far conoscere alla cittadinanza romana le succhinanerie del Palazzo di Giustizia nei patti in riguardo a certi lavori. »

Società ginnastica « Roma ». — Riuscitissima la festa nell'Albero di Natale, data ieri alla Società ginnastica « Roma ».

Nella palestra, nuovamente addobbata, si ergeva maestoso l'Albero, illuminato di lampadine elettriche multicolori e carico di bellissimi doni.

Fra l'eletta schiera delle signore intervenute notammo le patronesse la marchesa Serventi-Longhi, presidente, la marchesa Incontri-Armellini, la marchesa di Lauranzana, la contessa Spesia, le baronesse Zucco-Cesare e Sardo, le signore Duce, Bonelli, Costa, Demaria, Lesen, Miranduli, Pistoni, Sasanni-Doda, Barbiere, Viettone, Cortina, Martines-Hoz, Martorelli, Serventi-Pacentini, ecc.

Alla *table d'a* the erano le graziose signorine Duce, la marchesina Serventi Longhi e la marchesina Bonaccorsi.

Venne prima estratta una lotteria, quindi continuò una pesca per i bambini con premio sicuro.

La musica degli Allievi carabinieri suonò une scelto programma.

Le danze cominciarono dopo l'assegnazione dei premi e si protrassero fra la più viva animazione fino a tarda ora.

L'ottimo generale Duce, presidente della Società « Roma », fu con tutti gli invitati di una amabilità squisita, e si deve certo a lui in gran parte la riuscita della festa geniale.

Ricreatorii ed educatorii. — *Ricreatorio popolare Borgo-Prati.* — Questa sera riunione del Consiglio direttivo per urgenti comunicazioni e deliberazioni.

Nella Casa Corvisieri e C. — Via Due Macelli, 86, da oggi 28 al 31 corrente, alle ore due pom. prosegueno le vendite all'asta del ricco mobilio e degli oggetti d'arte, vetri di Murano, eleganti *bibelots* indispensabili per i regali di Capo d'Anno e della Befana — compendio della vendita già da noi annunziata. Avviso ai nostri cortesi lettori.

Champagnes d'ogni prezzo. — Il più vasto assortimento si trova da **Buton**, Piazza Trevi 87-88.

Cognac-Roma prodotto di prima qualità, *specialità dell'*. **Eredi Vannisanti**, Roma, via Poli 50-52.

Ospedali di Roma Movimento dei malati al 25 dicembre 1903.

Ospedali	Esistenti			Entrati			Rimasti		
	U.	D.	T.	U.	D.	T.	U.	D.	T.
S. Spirito	103	329	1224	23	3	26	3	33	888
S. Antonio	142	460	602	2	5	7	3		141
Celio	147		147						147
S. Giovanni	160		54	14		14	19		1
Consolaz.	163		163	4	4	8	5		13
Gallicano		86	37	1		1			86
		91	49	2		2			91
	1316	52	2073	85	21	6	37	55	3

Rimasti		
U.	D.	T.
888	226	1114
141	263	404
147		147
1		54
13	164	177
	89	89
	92	92
1203	1034	2237

Piccola Cronaca

Il grave e misterioso fatto in via del Pellegrino. — In via del Pellegrino 9, piano 3°, abita in piazza Campo de' Fiori, abita il vetturino Giovanni Leiso con la moglie Paolina, una figlia Erminia e il marito di lei, Pasquale Venditti, falegname.

Il Leiso ha un altro figlio, Roberto, di anni 33, da Rieti, sarto, il quale abita con la moglie, Maria Falasca, da anni 24, da Modena, sarta, in via Giulia 61.

Questi ultimi sono in continue liti, per questioni di gu'sto, perchè si dice che Roberto Lelli abbia una amante, certa Ida, detta la *Romagnola*, abitante al vicolo del Soldato 35.

Iersera Roberto si recò con la moglie a cena in casa del padre, che era però assente.

Durante la cena essi vennero nuovamente a questione, la quale, sembra, venisse sedata sul momento dai parenti di lui.

Erano circa le 22 quando Maria Falasca fu vedata, da alcuni cittadini che in quel momento passavano di là, aggrapparsi ad un farro che sta fuori alla finestra, poi alle persiane di una finestra del piano sottostante e quindi precipitare sulla strada.

Al tonfo ed alle grida di aiuto emesse dalla donna, accorsero i carabinieri Donato Jacobelli e Luigi Raschitore, i quali, adagiarla in una vettura, la trasportarono all'ospedale di S. Spirito.

I dottori Mazzi, Forlì, Leo e Bellocchio le riscontrarono la frattura di un femore, una larga ferita alla fronte, commozione cerebrale e la giudicarono in pericolo di vita.

Maria Falasca, interrogata, presenti i medici, dalla guardia di P. S. Caramanica, di servizio all'ospedale, dichiarò che terminata le cena il marito le aveva detto che voleva andare a fare una passeggiata, e che avendogli essa impedito pel timore che si recasse invece dall'amante, era sorta tra loro questione.

La Falasca dichiarò inoltre che, dopo di essere stata dal marito percossa con pegni e calci, era stata da lui e da su padre, che non riceviava chi fosse, gettata dalla finestra.

In seguito a questa dichiarazione, la guardia Caramanica arrestò il Lelli, il quale si era recato all'ospedale per avere notizie della moglie.

Fatto accompagnare da due agenti al Commissariato di Ponte, il Lelli, sottoposto ad un interrogatorio dal vice Commissario dottor De Feo, dichiarò a sua volta che era falso quanto aveva asserito la moglie e che questa, in seguito alla questione, presa da un accesso di esaltazione mentale, era corsa alla finestra e si era gettata sulla via.

Il Lelli però fu trattenuto in arresto.

Il vice Commissario dottor De Feo proseguì nelle indagini per stabilire se il fatto debba attribuirsi a suicidio o a omicidio.

Ancora del furto alla Manifattura dei tabacchi — La P. S., proseguendo nelle indagini, per conoscere tutti i colpevoli nel furto delle sigarette alla Manifattura dei tabacchi ha proceduto ad altri cinque arresti eseguiti dagli agenti della squadra mobile.

Gli arrestati sono, oltre al Ciabarro Ottavio, operaio ai tabacchi, di cui parlammo ieri, Ernesto Fiori, abitante in via dei Castelfidardo 33, Romeo Piergentili, abitante in via di S. Calisto 10, Idomenio Celi, abitante in via Agostino Bertani 4, operai parimenti alla Manifattura, Luciano Tiberi, abitante in via S. Agata 19 e Raffaele Bartolini, abitante in via di S. Crisogono 47, ambedue cuochi alla Manifattura stessa.

L'accoltellato di via Monte Caprino. — Stanotte alle 23,45, l'arrotino Domenico Stazio, d'anni 35, da S. Elia dei Sanniti, dimorante a questione, non si sa per qual motivo, insanni al pertuso di casa sua, in via Monte Caprino 46, coll'altro arrotino Michele Verdile, di anni 19, pure da S. Elia dei Sannio, fu da questo ferito gravemente con un colpo di coltello all'addome.

Lo Stazio venne, dal nepote Michele Triace, d'anni 15, accompagnato in Consolazione, dove i medici si riservarono il giudizio.

Il Commissario di P. S. di Campitelli sta ricercando il Verdile, il quale commesso il ferimento si dette alla fuga.

Il possidente preso a martellate. — Filippo Capri, d'anni 37, possidente, da Marino, ed ivi abitante, vive da qualche tempo separato dalla moglie Maria Pellegrini, la quale abita nella pensione di proprietà dei suoi genitori, in via Cavour 181.

I due figli del Capri sono rinchiusi in un collegio in Roma.

Da fratello di Maria, Federico, che si trovava in America, giunse due giorni fa in Roma, in seguito ad un articolo pubblicato da un giornale, e che riguardava un fatto avvenuto nella pensione stessa.

Ieri di Capri, giunto alle 14,15 in Roma, si recò dalla moglie alla pensione. I coniugi Capri vennero a lite per ragioni intime.

Intervenuto Federico Brügner percosse con un martello al capo il Capri, il quale riportò ferite che a S. Antonio furono giudicate guaribili in 10 giorni.

Alle 17.30 il Capri, passando per via di S. Basilio, s'incontrò nuovamente col Brügner e, riconosciuti la querelato, fu da questo percosso a colpi di bastone.

Il Capri, per difendersi, estrasse un piccolo coltello, ma, intervenuta la guardia di P. S. Luigi Pilla, condusse entrambi al Commissariato del Castro Pretorio, dove dopo interrogati vennero messi in libertà.

Il furto in via Salaria. — L'oste Antonio Laperuta, d'anni 53, da Cantalice (Aquila), abitante al Corso d'Italia 87, ha vicino al suo negozio in via Salaria, un casotto di legno ad uso di calcheria.

L'altra notte, ignoti ladri, scassinata la porta del casotto, rubarono scarpe e cuoio pel complessivo valore di 128 lire, ma, in compenso, lasciarono uno scalpello.

Il morto di via degli Ernici. — Il vecchio Antonio Salini, quarantenne, da Sezze, trovandosi disoccupato, aveva ottenuto ospitalità da qualche settimana dal collega Domenico Taccarelli, il quale lo faceva dormire nella sua bottega in via degli Ernici 27.

L'altra notte il Salini venne colto da febbre, da cui era affetto da molto tempo.

Verso le cinque, il Taccarelli, recatosi ad aprire l'osteria, rinvenne il Salini morto colla testa riversa sul tavolino, ove erasi appoggiato per riposare.

Il cadavere fu piantonato in attesa dell'Autorità giudiziaria.

Disgrazia o delitto? — All'ospedale di S. Giacomo venne trasportato un individuo raccolto in una scuderia in via del Leoncetto 14, ferito gravemente alla testa.

I medici, riscontrandogli la frattura della base del cranio, lo giudicarono in pericolo di vita.

Il omicidio a Monte dei Fiori — Ieri, alle Consolazione, dinanzi al giudice istruttore, avv. Clausi, i medici Marchetti e Granelli eseguirono l'autopsia del cadavere di Romeo Filauri, di anni 28, romano, valigiaio, ucciso in rissa in via Monte di Fiori, vera di Nardo.

Fu constatato che il coltello dopo aver fratturato lo sterno aveva ferito l'orecchietta destra del cuore, producendo la morte immediata.

Furto-mistero al ponte Garibaldi — Sul ponte Garibaldi, ieri alle 14, il vetturino Costantino Dottorini di anni 22, romano, per futili motivi questionò con un individuo rimasto sconosciuto, e riportò ferite di coltello sul braccio sinistro.

Alla Consolazione lo giudicarono guaribile in 10 giorni.

Il ferimento al vicolo del Cedro — Giovanna Fontana di anni 40, romana, ab. al vicolo del Cedro 6 p. 3, ragionò con la compagna Fortuna Balai e n'ebbe una bastonata sulla testa.

Alla Consolazione fu giudicata guaribile in 10 giorni.

Borseggio al Foro Traiano. — La guardia Consolini Cesare, addetta alla brigadiere delle guardie forestali Cesare Stoppani in via di Foro Trajano arrestarono Gaetano Lanzi di anni, romano, falegname, quale sospetto autore di borseggio a due signorine straniere.

Al Commissariato di P. S. di Campitelli fu perquisito e gli si rinvennero una rivoltella carica ed una scalpello.

Investimenti. — In piazza SS. Apostoli la vettura Landau, di proprietà di Domenico Nicolini, di anni 50, romano, investiva il contadino Santo Drughina di anni 64, da Serra, abitante in via S. Sebastiano 39.

Alla Consolazione, dove fu trasportato dalla guardia Filippo Bagella, il Nicolini fu giudicato guaribile in 12 giorni.

Monte di Pietà.

Martedì 29 dicembre 1903 – *La 3ª Custodia vende*

Gli oggetti d'oro impegnati il di 1 maggio 1903 sono stati 20840.

Oggetti di manomorta e vestiario impegnati il dì 6 giugno 1903 fino alla polizza n. **110840.**

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di lunedì 28, saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo Si pregano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 2 e 4

S. S. — Si conoscono brillanti sopra pegno ai oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto coll'interesse ilmenico a quello sulle prestanze su pegno.

Teatri di Roma

Costanzi — Alla seconda di *Tristano ed Isotta* pubblico elegantissimo e ricche, splendide toelette specie nei palchi.

Il successo del grandioso capolavoro wagneriano, manco a dirlo, ebbe la sua solenne conferma in tutte per l'esecuzione magistrale e per la messa in scena addirittura principesca.

La signora Bellincioni ancora una volta fece sfoggio dei tesori della sua voce e del suo talento: il tenore Giraud, fu un *Tristano* meraviglioso, impareggiabile, come fu Ferraris, il Magini-Coletti e gli altri tutti gareggiarono per zelo e fedeltà di riproduzione nelle singole parti.

Al Mancinelli ed all'orchestra il pubblico riaffermò spontaneamente la sua ammirazione giustamente meritata, tanto che la stesso Mancinelli fu obbligato insieme agli artisti a presentarsi scolamato alla ribalta.

Questa sera ripeto e domani terza d'abbonamento e terza di *Tristano ed Isotta*.

Valle — Prosegnono destando immensa ilarità le repliche del *Processo Fiaschetta* che divertono un mondo.

Adriano. — Folla enorme ieri in ambedue le rappresentazioni, specie alla diurna dove il pubblico riempì letteralmente la grandiosa sala.

Stasera secondo *vendes-vous du sport*, con nuovi esercizi scelti per la circostanza.

Domani andrà in scena la emozionante pantomima: *La guerra nel Transvaal.*

Nazionale. — Stasera prima rappresentazione della graziosa operetta: *Fanfan la Tulipe.*

Quirino. — Il ritorno di Luigi De Martino col famoso *Pistacchio XIV* ha ritrovato gli antichi successi dovendo gustare del concorso del pubblico.

Infatti ne la Salle piace, Luigi De Martino è sempre rante di comicità, forse un po' troppo... esuberante.

Stasera si ripete.

Manzoni. — *L'albergo del libero scambio.*

Sfiriterio Spagnolo. — Oggi due interessanti parte alla pelota.

Fabro.

Spettacoli d'oggi

Adriano — Circo Carrè, ore 21.
Valle. — *Il Processo Fiaschetta*, ore 21.
Nazionale — *Fanfan la Tulipe*, ore 21.
Quirino — *Pistacchio XIV*, ore 21.
Manzoni — *L'albergo del libero scambio*, ore 21.
Metastasio. — *Il capolavoro del delitto*, ore 21.
Odeon. — *Maschere romane*, ore 21.
Salone Margherita. — Via Due Macelli — Spettacolo variato, ore 16 e 21.
Sfiriterio Spagnolo — Gioco della pelota ore 16 e 21.

La Borsa Manuale dello speculatore gratis viene spedito unitamente ad un numero di saggio del giornale *L'Utile* (già Eco Finanziaria) inviando biglietto da venti ai Sigg. Prato Ramoni e C. Via Rattazzi 22 p. p. Roma.

Servizio Germanico del Mediterraneo
Napoli - Nuova York
in 11 giorni
Vapore *Principessa Irene* parte il 6 Gennaio
Rivolgersi in *Roma* a
French, Lemon e C., Piazza Spagna 49.
Leopold Fill a Genova.

Società Romana Tramways-Omnibus
Anonima con Sede in Roma
Capit. Sociale L. 7.000.000 interamente versato
A partire dal 1° Gennaio 1904 sarà pagabile in Cedola N. 4 delle obbligazioni 4 0/0 di questa Società in L. sterline in tutte le Sedi della Banca Commerciale Italiana o del Credito Italiano.
Il Consiglio di Amministrazione.

FERRO-CHINA BISLERI
LIQUORE RICOSTITUENTE Volete la Salute??
L'uso di questo liquore è ormai divenuto una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiarisa. Dott. GIACINTO VETERE Prof. alla R. Università di Napoli scrive: « Il FERRO « CHINA BISLERI ricostituisce e fortifica « nel mentre è gustoso e sopportabile an- « che dagli stomachi più delicati »
MILANO
ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI & C. MILANO.
In Roma: G. ELLI, Via Colza 4 e 5.

Società Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi
IN ACCOMANDITA PER AZIONI
Sede in Roma - Capitale 14 milioni Inter. versato
A partire dal 1° Gennaio 1904 sono pagabili le cedole delle seguenti nostre Obbligazioni:
1°
Cedola N. 9, Obbligazioni 4 1/2, emissione 1899 in Lire 11.25, esigibile presso la Sede della Società, Via Poli N. 14, e in tutti gli Stabilimenti della Banca Commerciale Italiana;
2°
Cedola N. 4, Obbligazioni 4 0/0, emissione 1903 in Lire 10, esigibile presso la Sede della Società, Via Poli 14, e tutti gli Stabilimenti della Banca Commerciale Italiana e del Credito Italiano.
Roma, 15 Dicembre 1903.
Il Gerente: **C. Pouchain**

F. Boccolini
Stabilimento a vapore
per la lavorazione del legno e del ferro
Magazzino di legnami Nazionali ed Esteri
Grande assortimento in Castagno
Due entrate { Via Porta Angelica N. 50 e 51 / Via della Cancellata N. 2-A e 3
DEPOSITO dei detti legnami
Via delle Mura N. 118 (Porta *Cavalleggieri*).

SERVIZI del Lloyd Austriaco
ITINERARIO INVERNALE
Colore Trieste-Alessandria. Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 e da **Alessandria** ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni Lunedì all'alba. **Ritorno** da Alessandria ogni sabato alle 2 pom. Arrivo a Trieste ogni mercoledì alla mezzanotte.
Per l'**Indo-China** e **Giappone** ogni mese da Trieste e da **Fiume**.
Per **Calcutta** da Trieste 14 viaggi all'anno
Da **Bari** ogni sabato alle 9 pom. per Gravosa, Cattaro, e Adriatico.
Colore per Costantinopoli via S. Quarazia, Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 antimeridiane e da **Brindisi** ogni mercoledì mezz'ora dopo la mezzanotte.
Per la Dalmazia ogni giovedì alle 8 ant. circa per Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per **Ragusi**. Lo stesso il ritorno per Trieste da Trieste.
Venezia-Trieste ogni martedì, e sabato mezz'ora dopo la mezzanotte.
Trieste-Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte.
Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden 12 viaggi all'anno.
Per la Grecia e Smirne ogni domenica da Trieste.
Per la Turchia, Salonicco ogni giovedì ed ogni secondo martedì da Trieste.
Per Alessandria da Trieste otto viaggi all'anno.
Viaggi settimanali regolari per **Dunazzo** e **Mar Nero**.
Per Adriatico Orientale da Trieste il 26 e da *Brindisi* il 27 di ogni mese toccando Porto Said, Suez, Aden, Mombasa, Zanzibar, Beira, Lorenzo Marquez (Baia di Delagoa) Durban (Porto Natal).
Biglietti circolari d'andata e ritorno per tutte le stazioni. Ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, **Trieste** ed agenzie presso gli agenti Fratelli Gerolamo e Compe Inter. ses Wagons-Lits., *Roma* - Francesco Ferrai, Fratelli Gondrand, *Milano* - D' Servegnan, *Brindisi* - All'Agenzia Peninsulare della Società, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook e Son

Ultime Notizie

Ieri mattina i ministri si sono recati al Quirinale per la relazione al Re e la firma dei decreti. S. M. si è espresso con tutti i ministri al suo rammarico per la morte dell'on. Zanardelli.

I ministri, riuniti a Consiglio, deliberarono di fare esporre la bandiera abbrunata in tutti gli uffici pubblici e di fare i funerali dell'on. Zanardelli a spese dello Stato.

Per i funerali dell' on. Zanardelli

Oggi partirà per Maderno il Presidente del Consiglio on. Giolitti, per assistere ai funerali dell'on. Zanardelli.

L'on. Biancheri ieri partecipò ai componenti l'ufficio di Presidenza della Camera la sua risoluzione di partire egli pure oggi per Maderno.

Ieri partirono per Maderno il Ministro Orlando, l'on. Talamo giunto poco prima da Napoli, il comm. Giolitti, il comm. Geonnaro Vitaliano, l'avv. cav. Pellegrini, il signor Lombardi, ed altri amici dell'illustre estinto.

Il negoziato commerciale austro-italiano

Ieri, alle 17, a palazzo Braschi, hanno tenuto una conferenza, relativamente ai rapporti commerciali con l'Austria-Ungheria nei riguardi dei negoziati in corso, il Presidente del Consiglio on. Giolitti, i ministri on. Luzzatti, Tittoni e Rava, il senatore Malvano ed il deputato Pantano.

Conferenza per la radiotelegrafia.

Il Governo austro-ungarico ha diramato a tutti gli Stati d'Europa aventi coste marittime, l'invito di designare i propri delegati alla seconda Conferenza per la radiotelegrafia, che si terrà a Berlino come la prima. In questa seconda Conferenza ogni Stato presenterà delle proposte concrete per la legislazione internazionale sulla telegrafia senza fili.

La seconda Conferenza ha grande importanza per la telegrafia senza fili, specie pel sistema Marconi.

Elezioni politiche.
(Servizio speciale del *Paese Romano*).

Livorno, 27, ore 17,45 — (*Urbe*). Mancano i risultati definitivi.

L'avv. Muratori ha finora il maggior numero dei voti. Segue l'elettore Marzocchini, repubblicano, che ne ha circa la metà dell'altro. Poi l'avv. Cassuto, Ferri, e, infine, Pacchiani, radicale.

Collegio di Livorno I. — Risultato complessivo. Votanti 3740. Muratori 1500. Marzocchini 710. Cassuto 528. Ferri 527. Pacchiani 304. Voti dispersi e nulli 166.

E' stato proclamato il ballottaggio fra Muratori e Marzocchini.

Ministero Guerra.

Il Ministero della Guerra ha autorizzato il capitano del Genio cav. Cantono ad eseguire esperimenti di una nuova sua invenzione mercè la quale le ruote dei carri militari potrebbero rendersi motrici mediante un apparato elettrogeno da situarsi su di un carro rendendo così possibile la formazione di veri e propri convogli da trasporto.

Ministero Tesoro.

Tutte le notizie date sulla nomina di un consigliere della Corte dei Conti, preso fuori dalla Corte stessa, non hanno il menomo fondamento.

Per accordi intervenuti fra il Ministro del Tesoro e il Pres. della Corte dei Conti sarà promosso a consigliere il Pr. gen comm. Rostagno ed al posto di questo il Segr. gen. della Corte comm. Di Lorenzo.

Da troppo tempo, ai movimenti di consiglieri, la Corte è estranea; ed il Ministro ha stimato giusto che i movimenti si operassero questa volta entro la Corte stessa.

Ministero Lavori Pubblici.

Per gl'infortuni sul lavoro.

E' stato firmato il R. D. col quale si approvano le disposizioni transitorie per l'applicazione della nuova legge 29 giugno 1903 sugli infortuni del lavoro, che modifica molte delle norme attuali.

Siccome la legge entra in vigore il 30 corr. con le disposizioni transitorie si dà modo facile e pratico agli industriali di porsi in regola con essa, modificando i contratti di assicurazione in corso o stabilendo condizioni speciali di carattere temporaneo con gli istituti assicuratori.

Il termine entro il quale possono funzionare le disposizioni transitorie scade il 1° luglio 1904.

Il nuovo regolamento, già preparato dal Ministero, è allo studio del corpo consultenti.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Il Bollettino ufficiale del Ministero.

L'on. Rava, con criterio pratico, ha riordinato l'attuale Bollettino del Ministero, prescrivendo che siano pubblicati soltanto gli atti e i documenti ufficiali e le informazioni direttamente utili ag

La rivincita dell'onore

di PAOLO DE GARROS

QUARTA PARTE

II

— Da Mostaganem, dove ho passata tutta la vita.

Potreste provare l'autenticità di queste diverse affermazioni?

— Certamente, signor giudice; tutti gli abitanti di Mostaganem possono attestare....

— Voi comprendete bene, interruppe il giudice, che io non posso convocare nel mio gabinetto tutti gli abitanti di Mostaganem.... e perchè non l'imperatore del Marocco, poichè ci siamo?

— Io non ho l'onore di conoscerlo.

— Tanto non si tratta di lui.... Io vi domando se avete qualche documento per constatare la vostra identità, la vostra origine?

Il banchiere fece un gesto d'imbarazzo.

— Tutto dipende da ciò, riprese il giudice. Altrimenti io sono obbligato a riportarmi ai termini dell'accusa che vi rappresenta contraffattore, falsario e rifugiato a Tunisi sotto un falso nome; ed io non ho da fare altro che consegnarvi alla giustizia del vostro paese che vi reclama.

— Ma io sono cittadino francese! gridò il banchiere, io sono naturalizzato francese da venti anni. Se mi s'imputa un reato io non sono giudicabile che dai tribunali francesi.

— Su che cosa basate questa nuova affermazione? Avete su voi il vostro atto di naturalizzazione, o semplicemente il vostro certificato di elettore?.... Vediamo, mostrate....

— Io non ho niente, signor giudice, io non ho niente sospirò il vecchio; ma tutti gli abitanti di Mostaganem....

— Se avete intenzione di burlarvi di me io vi consiglio, nel vostro interesse, di rinunciarvi, interruppe il magistrato con tono molto calmo, ma che non ammetteva replica.

Abou-Samara restò inchiodato al suo posto con la bocca chiusa.

Il giudice dopo un momento proseguì:

— Tra il rapporto che vi concerne e le vostre dichiarazioni vi è una contraddizione assoluta.... Ma le vostre reticenze, il vostro imbarazzo indicano chiaramente da qual parte sia la verità.....

E dopo di aver percorso qualche foglio egli aggiunse:

— Ah! certo non vi accarezza affatto il procuratore generale di Francoforte... sgroccone, falsario, non manca che assassino!

— Io non comprendo niente di tutto ciò, azzardò il banchiere.

— Veramente, signor Kemmerling, voi non comprendete? Ebbene, è che voi avete la tesia dura... Via, bisogna sperare che sulle rive del Meno voi avrete l'intelligenza più chiara; l'aria nativa vi rischiarerà le idee.

— Ma questo è odioso!.., è indegno!.. suppormi capace!... Se mio figlio fosse qua potrebbe provarvi!...

— Voi avreste torto, in tutti i casi di centare sul suo prossimo arrivo per discolparvi... Vostro figlio non ritornerà, almeno pel momento, perchè egli è a Francoforte, a meditare, fra quattro mura, sulla fragilità delle più ingenue combinazioni.

Abou-Samara si batte la fronte con le mani inebetito, annientato.

— Voi confessate? interrogò doicemente il magistrato dopo un breve silenzio.

— Io non confesso niente! ruggì il vecchio giudeo, non confesserò mai niente! non cedo che alla violenza: fate di me ciò che vi piace.

— Oh! io non voglio farne niente, voglio soltanto spedirvi col prossimo piroscafo al vostro paese, donde vi consiglio di non ritornare più. Io teneva semplimente ad assicurarmi che Abou-Samara e Kemmerling non erano che una sola persona. Ora lo so e ciò mi basta.

Il giudice istruttore suonò il campanello ed apparvero alcune guardie alle quali fece segno di portar via l'accusato.

III.

Dopo il suo ritorno a Tunisi, che rimontava a due mesi, Briquet era sulle spine.

Qual risultato avrebbe avuto il suo viaggio a Francoforte? Quale attitudine conservare, nell'attesa, a riguardo di Abou-Samara?

Come, d'altra parte, conciliare le esigenze della sua devozione per Irene e quelle della sua amicizia per Guglielmo?.

In mezzo a questo imbarazzo c'era da perdere la testa; e le sue apprensioni aumentavano con la necessità di nasconderle; il disgraziato aveva finito per vivere sui carboni ardenti.

Irene alle volte cercava di far ciarlare il suo amico, e per indurlo alle confidenze, dopo di avergli confessato che aveva messo suo padre al corrente della situazione dei signori Hartmann essa ritornava spesso su tal soggetto.

Ma Briquet si schermiva volendo prima aprirsi al padre della giovane.

Infine, un pomeriggio che egli era solo col suo padrone, si decise, non potendo più contenersi, a confidargli le sue inquietudini.

Generalmente l'antico poliziotto non indrizzava mai la parola al conte che con estrema deferenza, Questa volta era anche più intimidito.

Il signor de Marrancourt, avendo notato tutto il suo impaccio, n'ebbe pietà e venne in suo aiuto:

— Che diavolo avete dunque, Dewtol, da qualche settimana? domandò; io non vi ho mai visto quell'aria scura e quello sguardo pensoso.

(Continua)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-2* — **Roma**
—(Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)—		—(Con L'ECO DELLA MODA)—	
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10		Italia . . . . . Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6	
Italia . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5		Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 25 - Trim. 13	

N. B. - L'Eco delle Mode è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75 L. 8 - di 150: L. 15 - Oltre in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea. / *Fuori Cronaca*, 1ª pag. cent. 50 - *Sotto Cronaca*, 3ª pag. cent. 70. 4ª pagina. Cent. 80 la linea - Economiche (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

Società Italiana per le Strade Ferrate della Sicilia

Società anonima sedente in Roma — Capitale **20 milioni** *versato — Ammortizzato per L. 57,500*

16ª Decade dal 1° al 10 Dicembre 1903

Prodotti approssimativi lordi dell'anno in corso e parallelo coi prodotti accertati dell'anno precedente, depurati dalle tasse erariali, e non compresi i rimborsi dovuti dal Governo che a tutto il 30 Novembre 1903 ammontano approssimativamente a L. 78.924,61.

RETE PRINCIPALE.

ANNI	Viaggiatori	Grande e Piccola Velocità ac.	Pic. Velocità	Prodotti indiretti	TOTALE	Media chilom. eserc.	Prodotto per chil.
Prodotti della decade							
1903	100.043 —	26.0 —	23.130 —	116.333 —	776 —	242.867 —	618 393 —
1902	90.693 —	2.368 —	20.585 —	113.891 —	823 —	234.365 —	618 379 —
Differ. 1903	+ 9.350 —	+ 232 —	+ 2.585 —	+ 2.568 —	- 47 —	+ 8.502 —	= + 14 —
Prodotti dal 1. Luglio al 10 Dicembre.							
1903	1.759.317 —	57.008 —	298.067 —	2.433.164 —	20.330 —	4.547.936 —	618 7.359 —
1902	1.709.674 —	38.676 —	286.176 —	2.410.112 —	23.686 —	4.468.324 —	618 7.230 —
Differ. 1903	+ 49.643 —	+ 1.668 —	+ 11.898 —	+ 23.052 —	- 3.356 —	+ 79.612 —	= + 129 —

RETE COMPLEMENTARE.

Prodotti della decade.							
1903	36.889 —	913 —	15.572 —	31.331 —	237 —	84.962 —	482 176 —
1902	34.263 —	854 —	16.295 —	33.425 —	243 —	75.052 —	482 156 —
Differ. 1903	+ 2.654 —	+ 59 —	- 723 —	+ 7.906 —	- 14 —	+ 9.910 —	= + 20 —
Prodotti dal 1. Luglio al 10 Dicembre.							
1903	660.668 —	14.432 —	142.829 —	429.210 —	5.260 —	1.252.419 —	482 2.598 —
1902	614.907 —	11.817 —	131.682 —	411.489 —	5.150 —	1.173.045 —	482 2.444 —
Differ. 1903	+ 45.761 —	+ 2.615 —	+ 8.147 —	+ 17.721 —	+ 110 —	+ 74.374 —	= + 154 —

STRETTO DI MESSINA

Prodotti della decade.							
1903	3.818 —	217 —	2.849 —	3.902 —	» —	9.786 —	23 425 —
1902	3.862 —	220 —	2.736 —	4.017 —	» —	10.835 —	23 474 —
Differ. 1903	+ 44 —	+ 3 —	+ 113 —	+ 1115 —	» —	+ 1.109 —	= + 49 —
Prodotti dal 1. Luglio al 10 Dicembre.							
1903	83.004 —	2.909 —	16.611 —	42.681 —	31 —	145.236 —	23 6.314 —
1902	74.493 —	2.697 —	16.218 —	45.997 —	31 —	139.126 —	23 6.049 —
Differ. 1903	+ 8.522 —	+ 212 —	+ 393 —	- 3.016 —	= —	+ 6.111 —	= + 265 —

V. COSTANTINI

ROMA - Via Umiltà, 79 — Telefono 2798 - ROMA

La Florida rimonato antiossido immune da acidi, per preservare ogni sorta di ferramenti, macchine ecc. dalla ruggine anche se tenuti lungo tempo nell'acqua.

L'Italia Polvere per lucidare l'ossido alle posate d'argento, ottoni, metallo bianco ecc. rendendoli lucidi senza corroderli essendo immune da acidi.

Registri

Mastri Giornali Primenote Rubriche da vendersi a peso.
Grande magazzino di carta e cancelleria Via Poli 15-16.

Pillole Anticatarrali Nieri

del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.

Sei scatole L. 6.50, **dodici** L. 12.50, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0/0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.

Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

Tossi, Bronchiti, Bronco-alveoliti

Catarri, Influenza, ecc.

DIREZIONE DEL MANICOMIO GIUDIZIARIO
Gabinetto.

Ill.mo Sig. Lancellotti,

Sono ormai due mesi che vado sperimentando l'efficacia delle **Perle Sulphurol,** ch'Ella ha con tanta diligenza fabbricato a comodo degli infermi di malattie pulmonali, nello scopo di evitar loro gli incomodi delle altre formule con cui soglione amministrarsi i preparati balsamici. Scegliendo la riserva impostami finora, posso assicurarle che il suo preparato **« Sulphurol »** mi riuscì di non comune efficacia nelle *bronchiti da marazzina*, nelle *bronchiti subacute e croniche*, anche nei *catarri degli apici non specifici*.

La prontezza della efficacia, il nessun disturbo che provoca la fiducia con che gli infermi me ne sollecitano la somministrazione, il ribrire delle condizioni generali dei medesimi, constatato dallo aumentato loro peso, mi autorizzano ad attestarle il convincimento che Ella ha arricchito l'arsenale terapeutico di un aussidio veramente utile.

Aversa, 17 Novembre 1898.

Il Direttore Sanitario
Prof **Gaspare Virgilio**

Preparazione chimica del Farmacista
D. Lancellotti
Napoli - Piazza Municipio, 15 - Napoli

Società Nazionale Trasporti Fratelli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000
(interamente versato)
Succursale di Roma - Corso Umberto I, 372-373

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**
Custodia di Mobilio - Garde - Meubles.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici *del* Popolo Romano.

Navigazione Generale Italiana

Servizi Postali Regolari

da *Genova, Napoli* e *Messina* per *Aden* e *Massaua* e per *Bombay* coincidenza a *Immoay* per *Singapore* e *Hong-Kong*.

Linee regolari dai porti dell'*Adriatico* e *Mediterraneo* per il *Levante, Odessa* l'*Egitto* la *Tunisia* - *Tripolitania, Malta, Cirenaica, ecc. ecc.*

Partenze [illegible] da *Civitavecchia* per la *Sardegna* e da *Napoli* per *Palermo*.

Tre volte la settimana da *Napoli* per *Messina*

Linee Postali Italiane per l'America

Servizi celeri combinati con la Società

La Veloce

LINEA SETTIMANALE

da *Genova* per *Montevideo* e *Buenos Ayres* partenze da *Genova* ogni *Mercoledì*.
da *Genova - Napoli - New-York* partenze da *Genova* ogni *Lunedì*, da *Napoli* ogni *Mercoledì*.

Partenze regolari pel Brasile e per New Orleans

Al 1. d'ogni mese partenze da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE (servizio esercitato dalla « Veloce »).

Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi in Roma all'Ufficio passeggieri della *Navigazione Generale Italiana* Via della Mercede 6-7-8 ed all'Agenzia della *Veloce*, Piazza S. Silvestro.

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Gran i vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
G. FALCONI Novara — Stabilimento FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi casa in via della Croce N. 15 al 1° piano lire 80 mila. Per l'indirizzo dei proprietario rivolgersi alla nostra Amministrazione. 749

Vendesi Raccolta dei discorsi parlamentari di Cavour, Minghetti, Depretis, Mancini, e fascicoli relativi all'inchiesta agraria. Rivolgersi al nostro Ufficio d'Amministrazione. 811

D'affittarsi Appartamento al 2. piano 4 camere e cucina, ingresso indipendente, luce elettrica, completamente solato, con bella vista sul Lungo Tevere Pierleoni N. 49 presso il ponte Palatino. Inoltre nella stessa casa spaziosi locali terreni arieggiati e con molta luce per uso di senserie od altro. 9

Terreno d'affittarsi in via Mercede, angolo via Nazionale, casa all'angolo di Via S. Sabina adatto per coltivazione ortiva o floricoltura della superficie di circa un'Ettaro con due separate case abitabili, grotta, vasconi per serbatoio d'acqua ecc. Dirigersi per le trattative presso l'Amministrazione del Sov. Ordine di Malta in Via Condotti N. 68. 6

Vendesi Piazza Pietra 91 A. Arganello completo con pulegge ai altro, per sollevare pesi. Due carioli ferrati per trasporto merci. Bascula di precisione da 10 quintali. 7

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

D' affittarsi un'appartamento al 4. piano del palazzo in via Mercede N. 9 con ingresso da via del Morotto N. 5, composto di N. 10 vani e cucina. Visibile dalle ore 14 alle 17. 1

Corso Vittorio Emanuele 209 di fronte al giardino Cancelleria, piano mezzogiorno affittasi 4. piano vani undici, accessorio, camera bagno, doppio cesso, scala servizio lire duecento. 7

Appartamento signorile affittasi primo piano palazzo via Sistina 121 composto 12 ambienti camera bagno, cucina e giardino a livello dell'appartamento Impianto completo luce elettrica. 9

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

A stranieri ed italiani Lezioni di francese, tedesco, spanuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnillo fermo posta Roma. 841

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista non nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6, Rivoli-Exrd 17. 10

Abile cameriera seria, con ottime referenze, che ha viaggiato anche all'estero, si adatterebbe come governante di signorine o come guardarobiera. Trattandosi di persona seria assumerebbe completa direzione casa. Rivolgersi C. P. Amm. del « Popolo Romano » 9

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze da lezioni a domicilio, esercito moderatissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 868

Maestra di pianoforte diplomata da lezioni per L. 10 mensili a domicilio due volte la settimana Rivolgersi alla tabaccheria in Piazza Monte del Gonfalone N. 3 Dir. 983

Persona anziana, seria che rappresenti a Torino Firenze, Roma, durante ventennio rinomata azienda ed ottenne sovrane onorificenze, governativi attestati benemerenze, cerca occupazione fiduciaria presso amministrazione privata, deposito accettare medesimo ufficio, modico compenso, offrendo morali garanzie distinte referenze. Rivolgersi all' Amministrazione del « Popolo Romano » (Dir.) 974

Distinta Signorina che conosce l'italiano e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria o a domicilio. Rivolgersi via S Nicola dei Cesarini 33. 946

GUIDA DEL FORESTIERE

LUNEDI' - Ingresso Libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO CAPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, PINACOTECA e Biblioteca: Accesso dal portone di Bronzo a Scala Regia: (al 2. p., si danno i biglietti) dalle 9 alle 12.

Archivio Segreto: Si visita soltanto con un permesso speciale dalle 9 alle 13.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo dalle 9 alle 12. (Il permesso via Sagrestia 6).

CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. (permesso via Sagrestia 6)

Museo Borgiano a Propaganda Fide: dalle 10 alle 13. Il permesso dal Segretario di Propaganda.

Biblioteca del Museo Kircheriano, via Lungara 10, dalle 11 alle 17.

Galleria CORSINI v. Lungara 10 dalle 4 alle 11.

Id. DORIA p. Collegio Romano 1 dalle 10 alle 14.

Palazzo di ALESSE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia: dalle 9 alle 16.

Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 alle 16.

Tombe di Nasoni: Appia Nuova al 3.o chilometro.

Terme di Tito: via Labicana 30: dalle 9 al tramonto

Foro Traiano: v. dello stesso nome dalle 9 al tramonto

Villa PAMPHILI fuori P. S. Pancrazio, dalle 12 al tram

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO. via delle Fondamenta di S. Pietro ragione dal cimitero: dalle 9 alle 18.

Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni dalle 9 alle 12

Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27: 10 alle 15.

Id. ETRUSCO v. Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia: dalle 10 alle 15.

Id. CRISTIANO: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 10 alle 15.

Palatino e Fori dei Cesari. Via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.

Museo e Galleria Borghese: Villa Borghese, dalle 10 alle 15.

Museo NAZIONALE via Lungara n. 10: dalle 10 alle 15.

ARTE MODERNA, via Nazionale: dalle 9 alle 14.

BARBERINI: via Quattro Fontane 13: dalle 10 alle 17.

Galleria: S. Luca: via Bonella dalle 9 alle 15.

Foro Romano e S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.

Terme di Caracalla: via Antoniana: dalle 9 al tram.

Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla: via delle Sette Chiese 23-A: dalle 9 alle 16.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica 83: 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37: 9 alle 16.

Castel S. Angelo: all'entrata nel Castello.

Farnesina Lungara 230: dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e Torre: dalle 9 alle 15.

Quirinale: S. Gregorio 1 (Orto Botanico) dalle 9 alle 15 e dalle 16 alle 17.

Colosseo: GALLERIE dalle 7 alle 12, 15 al tramonto.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pompeo Nyse: via Pa S. Sebastiano: dalle 9 alle 15.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.5	8.10	—	13.30	16.40	19.30	23.5
Pisa	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Torino	8.35	9.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Milano	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Foligno-Ancona	6.10	—	12.—	19.5	22.27	—	—
Firenze-Milano	—	9.30	9.40	14.30	18.5	23.10	—
Terni-Arezzano	7.30	9.45	13.30	—	17.5	20.5	—
Tivoli	7.30	—	9.45	11.50	—	20.5	—
Civitavecchia	5.20	—	—	—	—	17.45	—
Frascati	6.45	—	9.—	12.4	15.—	18.10	—
Marino-Albano	7.50	9.48	12.15	13.46	16.20	18.20	—
				fest.			
Anzio-Nettuno	6.12	—	—	9.22	—	17.9	—
Velletri-Terracina	6.45	—	—	11.—	—	—	—
Velletri	6.13	—	11.3	17.9	19.13	—	—
Roccagiovine-Viterbo	6.41	—	13.30	18.16	—	—	—
Fiumicino	—	8.30	17.—	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	7.30	—	17.5	—	—	0.5c	—

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.5	8.37	12.33	—	14.10	18.30	20.14
Pisa	7.40	9.40	—	15.10	16.30	22.30	23.42
Torino	7.40	9.40	—	15.10	16.30	22.30	23.42
Milano	7.40	9.40	—	15.10	16.30	22.30	23.42
Ancona-Foligno	7.—	—	11.40	14.50	—	21.45	—
Firenze-Milano	5.5	12.—	14.40	17.5	—	—	23.35
Avezzano-Tivoli	8.5	9.45	13.50	17.5	20.40	—	—
Tivoli	8.—	9.45	13.50	17.5	—	0.5c	—
Civitavecchia	—	—	—	—	—	19.30	—
Frascati	7.38	8.20	12.58	—	17.14	—	19.1
Nettuno-Anzio	6.38	—	13.19	19.41	—	—	—
Albano-Marino	7.20	9.30	14.30	17.—	19.41	21.10	fest.
Terracina-Velletri	6.10	—	—	—	20.56	—	—
Velletri	7.—	10.5	15.20	—	20.56	—	—
Viterbo-Roccigiovine	9.10	6.24	—	21.56	—	—	—
Fiumicino	8.50	—	—	20.30	—	—	—
Subiaco-Mandela	9.45	—	—	—	20.50	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	6.—	9.30	11.35	18.10	—	—	—
Bagni a.	7.05	10.13	12.24	18.59	—	—	—
Tivoli a.	7.44	10.43	13.12	19.37	—	—	—
Tivoli p.	5.25	8.—	11.50	16.20	—	—	—
Bagni p.	6.00	9.25	12.34	16.49	—	—	—
Roma a.	7.6	9.8	13.40	17.35	—	—	—

Cercansi subito

due camere civilmente mobiliate nelle vicinanze di Piazza V. E. per distinta persona. Scrivere Stabilimento Fotografico Sommelli Corso 59

Scuola d'Economia domestica

Viale della Regina, villino Carcano. Aperta ogni giorno dalle 12 all 16.

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Presentemente Appartamento mobiliato, Camera letto, salotto con pianoforte; Studio. Oppure: 2 camere letto, salotto, tappeti, stufa, giardinetto pensile. Comodo cucina volendo. Coppelle 28 p. 3. pochi passi Montecitorio. Corso, palazzo Ministeri, Centralissimo. Entrata semilibera. 783

Camera, Salotto tappeti, caminetto, gas, esposte mezzogiorno, nella strada. Bellissima vista. Volendo altra camera, e cucine, cucina. Presso distinta famiglia, via Porta Pinciana 43, piano 3. (presso Via Sistina). 10

Camera e salotto mobiliati con gas e tappeti con ingresso libero sulle scale. — Camere mobiliate e vasto ingresso prossime Piazza S. Nicola dei Cesarini 33 secondo piano interno 6 angolo Corso Vitt. Em. 492

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non pervenguno alla nostra Amministrazione almeno per le ore pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Marassi — Inchiostri Sorgue-Wirth Lipsia